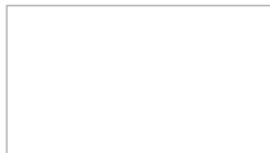
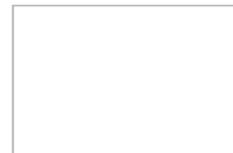




Elaborato

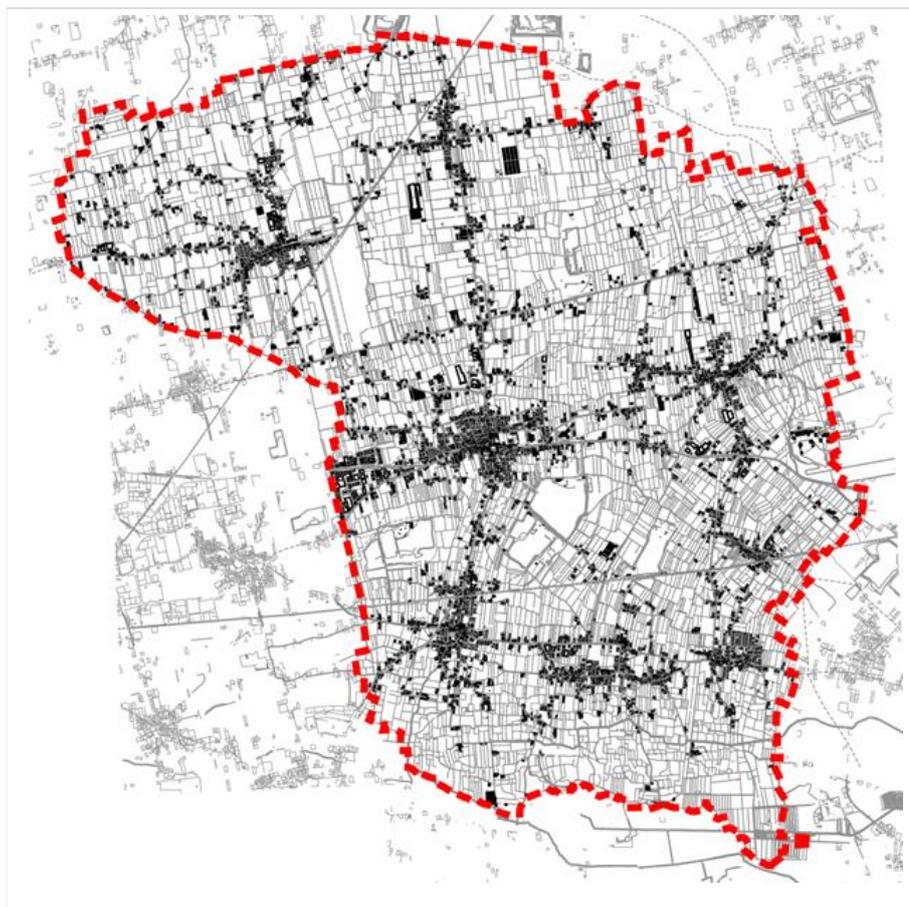


Scala



Controdeduzioni alle osservazioni

Piano degli interventi redatto ai sensi della L.r. n. 11 del 23 aprile 2004
VARIANTE 6



Amministrazione comunale:

Sindaco - Giuseppe Romano

Vice Sindaco - Marin Giorgio

Segretario Comunale - Dott. ssa
De Noni Paola

Ufficio tecnico:

Servizio Urbanistica e Territorio

Arch. Gherardi Alberto
Ing. Stefano Barzan

Gruppo di progettazione:



Agri.Te.Co. s.c.

dott. Alessandro Vendramini
dott. Roberta Rocco
ing. Loris Lovo
dott. Francesca Pavanello
arch. Francesco Bortolato
arch. Francesca Giantin

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	3
2	OSSERVAZIONI PERVENUTE.....	4
3	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED EVENTUALI MODIFICHE AL PIANO	8
4	MODIFICHE/INTEGRAZIONI RICHIESTE DA UFFICIO TECNICO	34
5	ALLEGATI.....	40

1 PREMESSA

L'amministrazione comunale di Vedelago ha avviato l'iter di approvazione della sesta variante al Piano degli Interventi del Comune di Vedelago, ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, con la presentazione del documento programmatico al Consiglio Comunale il 26/05/2020.

In data 23 gennaio 2023 il Consiglio Comunale di Vedelago con Delibera n. 2 ha adottato la Variante n. 6 al Piano degli Interventi. La delibera di adozione del piano è riportata nell'allegato A

Secondo i termini di cui all'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, gli atti sono stati esposti per permettere la formulazione di eventuali osservazioni.

Le osservazioni potevano essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione degli atti della variante, utilizzando la modulistica messa a disposizione, in carta semplice e consegnate tramite posta o manualmente all'Ufficio Protocollo del Comune di Vedelago – P.zza Martiri della Libertà 16 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.vedelago.tv@pecveneto.it.

Si riporta nell'allegato b il modello scaricabile dal portale del comune per la presentazione delle osservazioni.

2 OSSERVAZIONI PERVENUTE

Sono pervenute al Comune di Vedelago complessivamente 33 osservazioni da privati, riportate nell'allegato C e che sono state oggetto di esame e valutazione, e 1 osservazione da Ufficio Tecnico Comunale, riportata nell'allegato D.

Ciascuna osservazione è stata esaminata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale ed i progettisti del piano. Per ciascuna osservazione è stato formulato il parere da sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale per la definitiva approvazione del Piano.

I pareri sulle osservazioni pervenute, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale sono riassunti di seguito riportando in ordine:

- numero progressivo;
- numero e data di protocollo comunale;
- nomi degli intestatari dell'osservazione;
- localizzazione della richiesta;
- sunto dell'osservazione;
- valutazione tecnica dell'osservazione.

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
1	22/02/2023	4956	Boldrin Antonella	Via Monte Pasubio, 13 - Fanzolo	Attribuzione volumetria bonus 600 mc in nucleo di edificazione diffusa n°17 per figli
2	24/02/2023	5140	Cecchetto Maurizio	Via Case Rosse, 11 - Vedelago	Correzione errore cartografico di allineamento delimitazione area edificabile a mappa catastale
3	20/03/2023	7832	Involata Franco	Via Roma, 44 - Vedelago	Modifica contenuto art.39 comma 33 delle NTO relativamente a tipologia di copertura strutture agricole produttive. E' proposta la riduzione della superficie minima che consente di derogare all'obbligo del manto in coppi da 250 mq a 100 mq
4	21/03/2023	7922	Artuso Pietro	Via I Maggio, 42 - Loria	Modifica della destinazione d'uso di fabbricato agricolo in quanto non più funzionale, a favore di una destinazione d'uso artigianale
5	22/03/2023	7957	Da Maren Ornella	Via del Brolo, 16 - Casacorba	Modifica dell'intestazione della scheda bonus 611 relativa al nucleo di edificazione diffusa n°52 a seguito di divisione dell'asse ereditario
6	23/03/2023	8213	Gallina Noemi	Via Contarini, 17 - Montebelluna	Modifica del perimetro area soggetta a intervento unitario all'interno di nucleo di

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
					edificazione diffusa n°35 eliminando dalla stessa la porzione in proprietà della richiedente
7	24/03/2023	8365	Cecchetto Claudio	Via Brenta, 78 - Albaredo	Modifica destinazione area in proprietà parzialmente ricadente in viabilità e area di pertinenza riclassificandola in zona B2/2. Contestuale riduzione dell'area di pertinenza di fabbricato interessato da grado di protezione.
8	24/03/2023	8366	Cecchetto Claudio	Via Brenta, 78 - Albaredo	Modifica del grado di protezione di fabbricato da grado 4 a grado 6.
9	27/03/2023	8445	Lazzaron ing. Beatrice	Via Edificio, 93 - Altivole	Individuazione nuovo nucleo di edificazione diffusa e rimozione/riduzione vincolo di rispetto stradale.
10	28/03/2023	8600	Baldin Novella	Via Castellana, 33/G - Istrana	Modifica del perimetro della zona residenziale C1.s 82 a ricomprendere l'area in proprietà ricadente attualmente in zona agricola
11	28/03/2023	8601	Baldin Cosetta	Via Matteotti, 13/G - Istrana	Modifica del perimetro della zona residenziale C1.s 82 a ricomprendere l'area in proprietà ricadente attualmente in zona agricola
12	29/03/2023	8767	Pellizzer Morena	Via Unione, 143 - Fanzolo	Modifica delle prescrizioni contenute all'art.39 comma 33 delle NTO relativamente a tipologia di copertura strutture agricole produttive. E' proposta sostituzione dell'obbligo della copertura in coppi tradizionali con lastre in finto coppo.
13	30/03/2023	8824	Guidolin Alice	Via Strada di Cannizzano, 4 int2 - Treviso	Eliminazione grado di protezione recinzione in muratura esistente in via Fiume a Fossalunga
14	30/03/2023	8850	Antonello Orfeo per Immobiliare Postumia S.a.s.	Via dei Prai, 10/A - Castelfranco Veneto	Trasformazione di area agricola in zona residenziale B1 per realizzazione lotto edificabile
15	31/03/2023	8916	Ufficio Urbanistica	Piazza Martiri della Libertà, 16 - Vedelago	Osservazione tecnica riportante segnalazione di errori cartografici e proposte normative migliorative per una corretta applicazione del Piano degli Interventi, integrata con nota in data 14/06/2023 prot.14933 e con nota in data 01/08/2023 prot.18805
16	31/03/2023	8894	Simioni Roberto	P.zza Caviglia, 49 - Cavasagra	Eliminazione di area a parcheggio pubblico di previsione.
17	31/03/2023	8896	Munaro Michele	Via Montegrappa, 24/A - Vedelago	Richiesta schedatura unità artigianale ricadente in zona agricola da dismettere per riconversione a destinazione residenziale.
18	31/03/	8897	Squizzato	Via Cesare Pavese,	Revisione della modifica introdotta

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
	2023		Sergio	36 - Vedelago	all'art.96 comma 10 del REC in merito alle dimensioni massime per la realizzazione di manufatti prefabbricati
19	31/03/2023	8928	Volpato Luigino	Via Mons.L.Crico, 130 - Fossalunga	Riclassificazione area da zona agricola a zona residenziale B2
20	31/03/2023	8929	Gatto Enrico	Via del Molino, 39 - Altivole	Modifica perimetro nucleo di edificazione diffusa n°26 con attribuzione di capacità edificatoria di 600 mc per alloggio figli
21	31/03/2023	8962	Fighera Davide	Via Mons.L.Crico, 168 - Fossalunga	Modifica perimetro nucleo di edificazione diffusa n°30 per esclusione fabbricati ad uso allevamento
22	03/04/2023	9017	Squizzato Sergio	Via Cesare Pavese, 36 - Vedelago	Stralcio parte nuova previsione urbanistica area C1.s 119 limitatamente alla porzione individuata graficamente
23	03/04/2023	9017	Squizzato Sergio	Via Cesare Pavese, 36 - Vedelago	Stralcio attribuzione volumetria su nucleo di edificazione diffusa n°37 scheda 622 a nome Valentini Giuseppe
24	03/04/2023	9017	Squizzato Sergio	Via Cesare Pavese, 36 - Vedelago	Assoggettamento aree C1.s 109, C1.s 100, C1.s 101 e B2 70 ad unico Piano Urbanistico Attuativo con previsione di unica uscita su via Manzoni
25	03/04/2023	9017	Squizzato Sergio	Via Cesare Pavese, 36 - Vedelago	Assoggettamento aree C1.s 99, C1.s 16 e C2.2. 11 ad unico Piano Urbanistico Attuativo anziché a progettazione unitaria
26	03/04/2023	9023	Giacometti Paolo	Via Ca' Matta, 24 - Vedelago	Modifica art.40 norme tecniche operative del PI finalizzata alla realizzazione di strutture innovative di tipo "modulo edilizio a cupola geodetica"
27	03/04/2023	9055	Tessaro Maurizio	Via delle Pavane, 10 - Albaredo	Trasformazione di area agricola in nucleo di edificazione diffusa per trasformazione parte di fabbricati esistenti ed uso ex allevamento. Le rimanenti porzioni di fabbricati agricoli saranno demolite con valutazione in merito ad attribuzione di credito edilizio.
28	03/04/2023	9084	Mason Daniele	Via Stazione, 16 - Albaredo	Indicazione di nuovo accesso carraio in corrispondenza di lotto all'interno del nucleo di edificazione diffusa n°49 individuato dalla scheda bonus n.600 a nome Reginato Simone
29	03/04/2023	9149	Tempesta Fabio	Via F.Crispi, 3 - Vedelago	Modifica dell'art.55 comma 6 del REC finalizzata a disciplinare la realizzazione di recinzioni nel caso di presenza di fondi a diverse quote.
30	03/04/2023	9150	Seccafien Rosanna	Via Sile, 62 - Casacorba	Attribuzione volumetria bonus 1200 mc in nucleo di edificazione diffusa n°51 per realizzazione prima casa di abitazione per familiari
31	05/04/2023	9319	Furlan Angela	Via F.Crispi, 65 - Vedelago	Attribuzione volumetria bonus 600 mc in nucleo di edificazione diffusa n°37 per

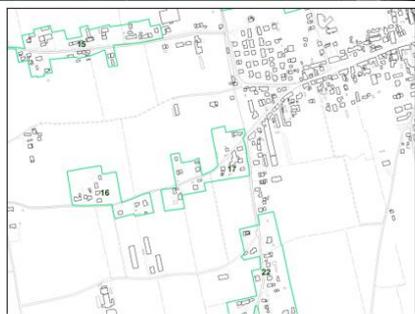
n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
					realizzazione prima casa di abitazione e riduzione volumetria attribuita con scheda bonus 622 da 2550 mc a 1500 mc
32	09/06/2023	14500	Cavallin Lino	via Col di lana, 17 - Fanzolo	Modifica perimetro zona residenziale a ricomprendere porzione di area in proprietà ricadente in zona agricola
33	19/06/2023	15315	VEMA S.r.l.	via Colmello, 7 - Vedelago	Modifica perimetro area residenziale C1.s.119 per correzione errore cartografico relativo a larghezza viabilità di accesso. Con integrazione all'osservazione, presentata in data 7/08/2023 è richiesto inoltre lo stralcio di parte dell'area così come individuata in planimetria allegata.
34	26/07/2023	18297	Valentini Giuseppe	Via Nazionale, 52 - Fossalunga	Rinuncia ed eliminazione scheda bonus n°195 nel nucleo di edificazione diffusa n°35

3 VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED EVENTUALI MODIFICHE AL PIANO

Si riporta di seguito la valutazione tecnica di ogni osservazione ricevuta e l'eventuale modifica agli elaborati adottati.

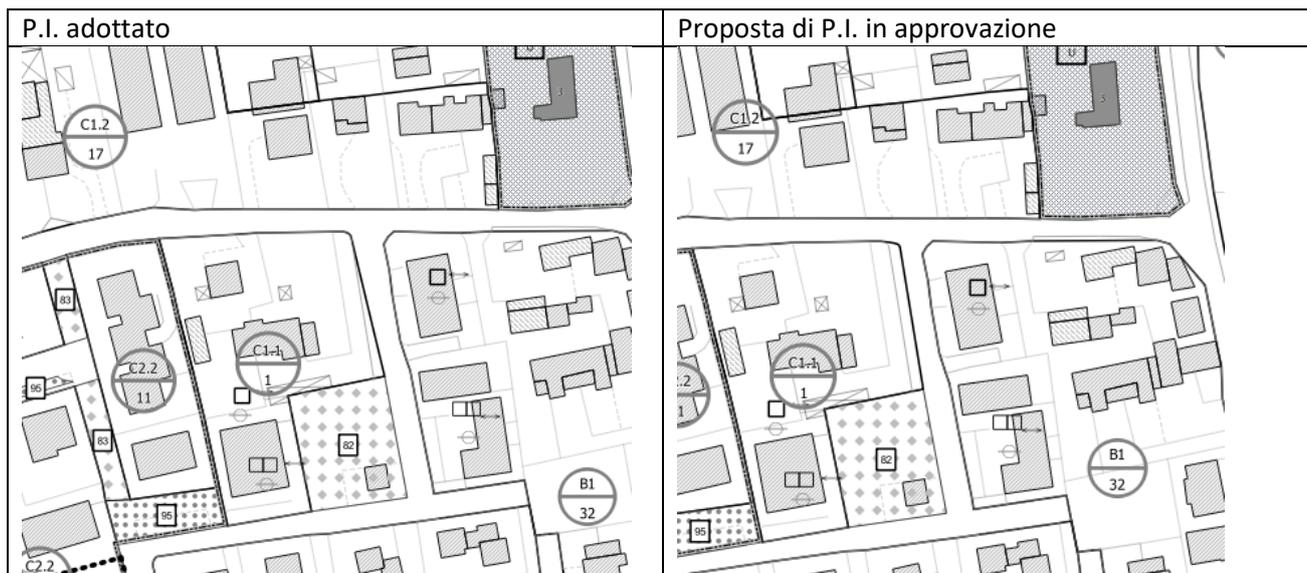
n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
1	22/02/2023	4956	Boldrin Antonella	Via Monte Pasubio, 13 - Fanzolo	Attribuzione volumetria bonus 600 mc in nucleo di edificazione diffusa n°17 per figli

ACCOGLIBILE nei limiti della capacità di attribuzione volumetrica nei nuclei di edificazione diffusa residua

P.I. adottato	Proposta di P.I. in approvazione																																			
 	 																																			
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Scheda Bonus</th> <th colspan="2">Titolare</th> <th>N. fabbricati</th> <th>Volumetria (mc)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>378</td> <td>MARCONATO</td> <td>SEVERINO</td> <td>1</td> <td>1200</td> </tr> <tr> <td>63</td> <td>PELLIZZER</td> <td>BRUNO</td> <td>1</td> <td>600</td> </tr> </tbody> </table>	Scheda Bonus	Titolare		N. fabbricati	Volumetria (mc)	378	MARCONATO	SEVERINO	1	1200	63	PELLIZZER	BRUNO	1	600	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Scheda Bonus</th> <th colspan="2">Titolare</th> <th>N. fabbricati</th> <th>Volumetria (mc)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>378</td> <td>MARCONATO</td> <td>SEVERINO</td> <td>1</td> <td>1200</td> </tr> <tr> <td>63</td> <td>PELLIZZER</td> <td>BRUNO</td> <td>1</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>627</td> <td>BOLDRIN</td> <td>ANTONELLA</td> <td>1</td> <td>600</td> </tr> </tbody> </table>	Scheda Bonus	Titolare		N. fabbricati	Volumetria (mc)	378	MARCONATO	SEVERINO	1	1200	63	PELLIZZER	BRUNO	1	600	627	BOLDRIN	ANTONELLA	1	600
Scheda Bonus	Titolare		N. fabbricati	Volumetria (mc)																																
378	MARCONATO	SEVERINO	1	1200																																
63	PELLIZZER	BRUNO	1	600																																
Scheda Bonus	Titolare		N. fabbricati	Volumetria (mc)																																
378	MARCONATO	SEVERINO	1	1200																																
63	PELLIZZER	BRUNO	1	600																																
627	BOLDRIN	ANTONELLA	1	600																																

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
2	24/02/2023	5140	Cecchetto Maurizio	Via Case Rosse, 11 - Vedelago	Correzione errore cartografico di allineamento delimitazione area edificabile a mappa catastale

ACCOGLIBILE. Si prende atto dell'errore cartografico.



n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
3	20/03/2023	7832	Involata Franco	Via Roma, 44 - Vedelago	Modifica contenuto art.39 comma 33 delle NTO relativamente a tipologia di copertura strutture agricole produttive. E' proposta la riduzione della superficie minima che consente di derogare all'obbligo del manto in coppi da 250 mq a 100 mq

ACCOGLIBILE. Si provvede alla modifica normativa

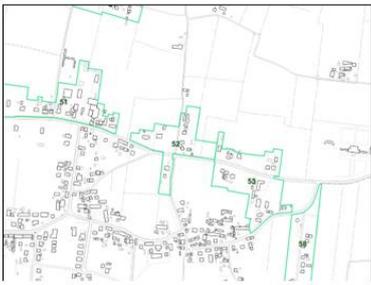
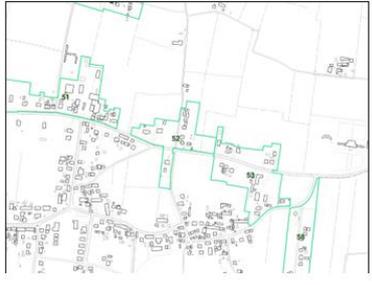
P.I. adottato	Proposta di P.I. in approvazione
<p>ART 39 COMMA 33: La costruzione di nuove strutture agricole produttive, così come definite con provvedimento della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), n. 3, della L.r. 11/2004, è ammessa in presenza di Piano Aziendale approvato ai sensi dell'art. 44 comma 2) della L.r. 11/2004 ai sensi e nei limiti degli artt. 44 e 45 della L.r. 11/2004 a condizione che la struttura agricola produttiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. determini un miglioramento fondiario, così come definito dalla dottrina economico-estimativa; b. sia tecnicamente idonea agli scopi per cui viene realizzata; c. rispetti la qualità dell'ambiente e adotti tutti gli accorgimenti possibili (piantumazioni, localizzazioni dell'intervento) atti a limitare l'impatto sul territorio. <p>Dal punto di vista tipologico, gli edifici suddetti devono avere forma compatta, rettangolare o quadrata e dimensioni tipiche dell'edilizia rurale veneta; la copertura dovrà essere in coppi tradizionali, salvo che per edifici di dimensioni superiori a mq. 250, per i quali potrà essere prevista una copertura diversa, previo parere del Responsabile del Procedimento. Dovranno avere, inoltre, propria autonomia funzionale, dovranno essere esterni al sedime della eventuale abitazione a cui sono collegati, anche se possono essere costruiti in adiacenza alla stessa, seppur non direttamente accessibili dalla medesima.</p>	<p>ART 39 COMMA 33: La costruzione di nuove strutture agricole produttive, così come definite con provvedimento della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), n. 3, della L.r. 11/2004, è ammessa in presenza di Piano Aziendale approvato ai sensi dell'art. 44 comma 2) della L.r. 11/2004 ai sensi e nei limiti degli artt. 44 e 45 della L.r. 11/2004 a condizione che la struttura agricola produttiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> d. determini un miglioramento fondiario, così come definito dalla dottrina economico-estimativa; e. sia tecnicamente idonea agli scopi per cui viene realizzata; f. rispetti la qualità dell'ambiente e adotti tutti gli accorgimenti possibili (piantumazioni, localizzazioni dell'intervento) atti a limitare l'impatto sul territorio. <p>Dal punto di vista tipologico, gli edifici suddetti devono avere forma compatta, rettangolare o quadrata e dimensioni tipiche dell'edilizia rurale veneta; la copertura dovrà essere in coppi tradizionali, salvo che per edifici di dimensioni superiori a mq. 100, per i quali potrà essere prevista una copertura diversa, previo parere del Responsabile del Procedimento. Dovranno avere, inoltre, propria autonomia funzionale, dovranno essere esterni al sedime della eventuale abitazione a cui sono collegati, anche se possono essere costruiti in adiacenza alla stessa, seppur non direttamente accessibili dalla medesima.</p>

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
4	21/03/2023	7922	Artuso Pietro	Via I Maggio, 42 - Loria	Modifica della destinazione d'uso di fabbricato agricolo in quanto non più funzionale, a favore di una destinazione d'uso artigianale

NON ACCOGLIBILE. L'osservazione non risulta pertinente con la variante adottata. La destinazione d'uso richiesta per il fabbricato risulta inoltre incompatibile con la destinazione agricola della zona.

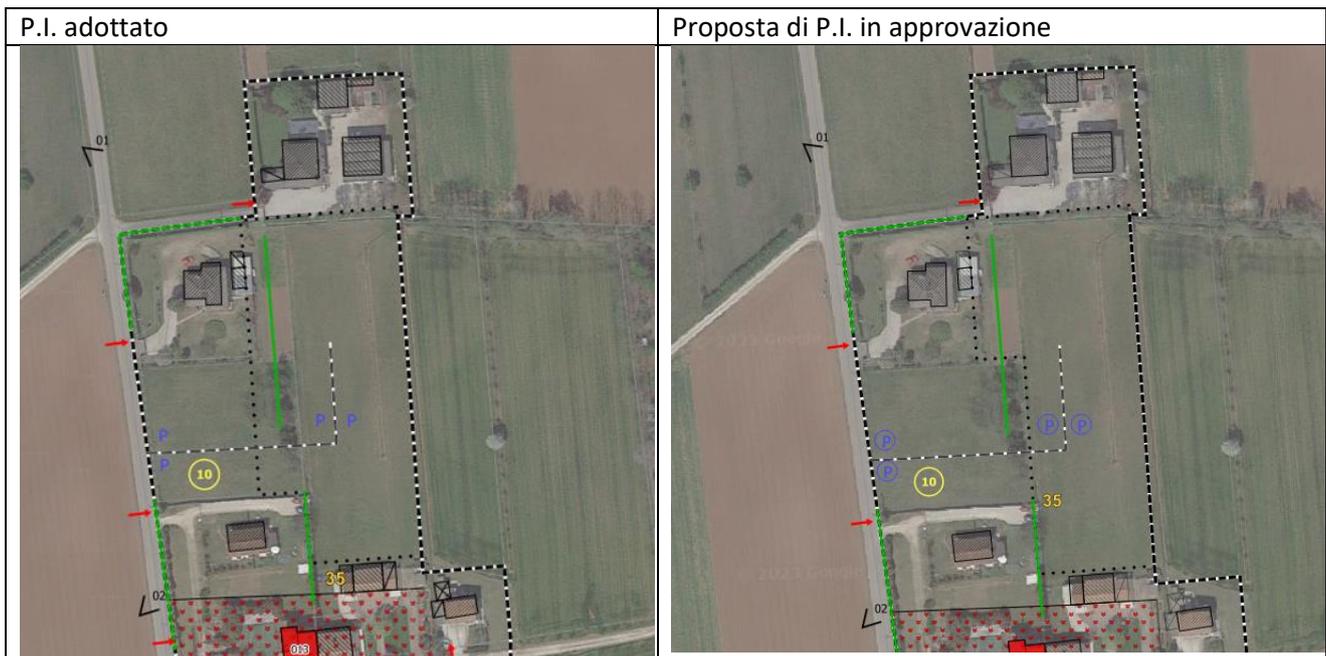
n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
5	22/03/2023	7957	Da Maren Ornella	Via del Brolo, 16 - Casacorba	Modifica dell'intestazione della scheda bonus 611 relativa al nucleo di edificazione diffusa n°52 a seguito di divisione dell'asse ereditario

ACCOGLIBILE. Si prende atto della variazione della titolarità della scheda bonus

P.I. adottato					Proposta di P.I. in approvazione				
									
Scheda Bonus	Titolare		N. fabbricati	Volumentria (mc)	Scheda Bonus	Titolare		N. fabbricati	Volumentria (mc)
239	CAON	RICCARDO	1	600	239	CAON	RICCARDO	1	600
379	TOSO	GIANNA	1	600	379	TOSO	GIANNA	1	600
611	DA MAREN	ORNELLA, GIULIANO, MARIAROSA, DANIELA	1	600	611	DA MAREN	ORNELLA	1	600
618	BONIN	GIOVANNI	1	600	618	BONIN	GIOVANNI	1	600

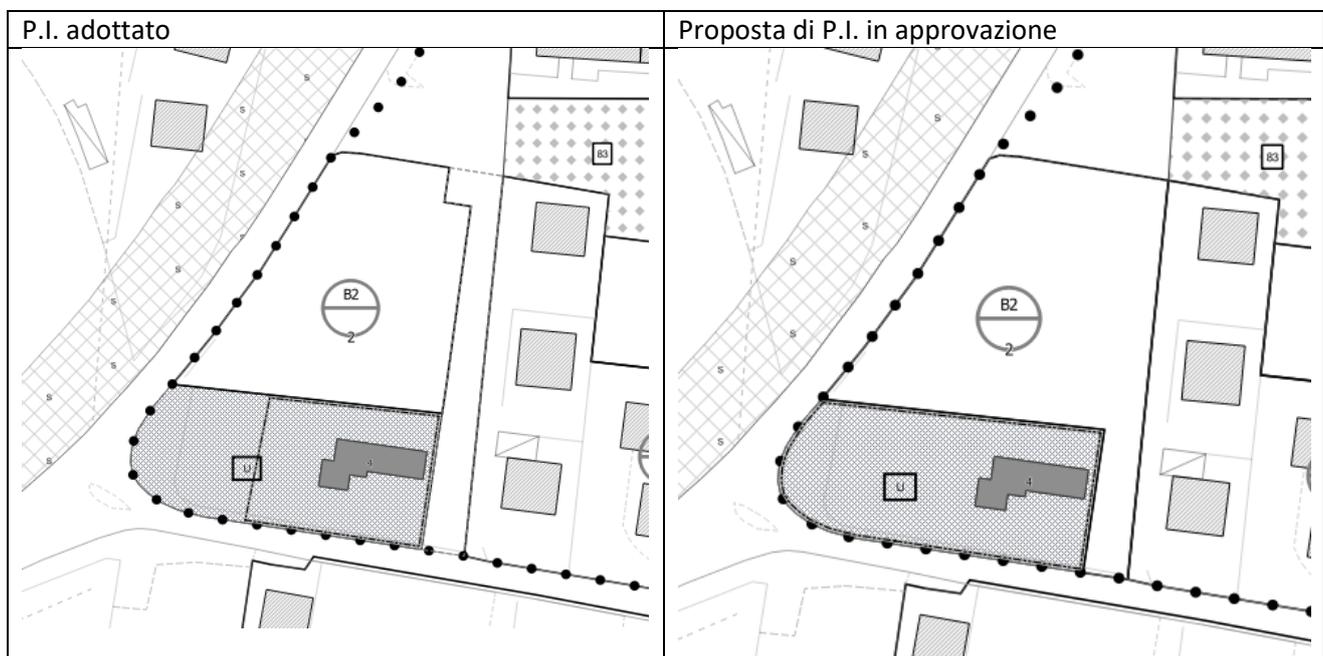
n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
6	23/03/2023	8213	Gallina Noemi	Via Contarini, 17 - Montebelluna	Modifica del perimetro area soggetta a intervento unitario all'interno di nucleo di edificazione diffusa n°35 eliminando dalla stessa la porzione in proprietà della richiedente

ACCOGLIBILE. Si provvede a modificare il perimetro dell'area assoggettata a progettazione unitaria escludendo dalla stessa il terreno in proprietà della richiedente. Rimane ferma l'indicazione della viabilità di previsione di accesso al predetto ambito di progettazione unitaria.



n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
7	24/03/2023	8365	Cecchetto Claudio	Via Brenta, 78 - Albaredo	Modifica destinazione area in proprietà parzialmente ricadente in viabilità e area di pertinenza riclassificandola in zona B2/2. Contestuale riduzione dell'area di pertinenza di fabbricato interessato da grado di protezione.

ACCOGLIBILE PARZIALMENTE. Si esprime parere favorevole alla riclassificazione della viabilità di previsione in zona B2.2. Si esprime parere negativo in merito alla riduzione dell'area di pertinenza del fabbricato storico-testimoniale. Il perimetro di progettazione unitaria va esteso all'intera porzione del terreno classificato quale area di pertinenza.



n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
8	24/03/2023	8366	Cecchetto Claudio	Via Brenta, 78 - Albaredo	Modifica del grado di protezione di fabbricato da grado 4 a grado 6.

NON ACCOGLIBILE. Si ritiene opportuno tutelare il valore storico-testimoniale rappresentato dal fabbricato esistente, valore che non ne preclude gli interventi finalizzati alla manutenzione ed al riuso.

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
9	27/03/2023	8445	Lazzaron ing. Beatrice	Via Edificio, 93 - Altivole	Individuazione nuovo nucleo di edificazione diffusa e rimozione/riduzione vincolo di rispetto stradale.

NON ACCOGLIBILE. La previsione di nuovo nucleo di edificazione diffusa risulta non compatibile con le previsioni del Piano di Assetto del Territorio. La riduzione/rimozione della fascia di vincolo non è di competenza comunale in quanto vincolo derivante da norma statale (codice della strada).

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
10	28/03/2023	8600	Baldin Novella	Via Castellana, 33/G - Istrana	Modifica del perimetro della zona residenziale C1.s 82 a ricomprendere l'area in proprietà ricadente attualmente in zona agricola

NON ACCOGLIBILE. La richiesta è già stata valutata negativamente in sede di formazione della variante. L'osservazione non aggiunge ulteriori elementi tali da rivedere le valutazioni precedentemente adottate.

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
11	28/03/2023	8601	Baldin Cosetta	Via Matteotti, 13/G - Istrana	Modifica del perimetro della zona residenziale C1.s 82 a ricomprendere l'area in proprietà ricadente attualmente in zona agricola

NON ACCOGLIBILE. La richiesta è già stata valutata negativamente in sede di formazione della variante. L'osservazione non aggiunge ulteriori elementi tali da rivedere le valutazioni precedentemente adottate.

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
12	29/03/2023	8767	Pellizzer Morena	Via Unione, 143 - Fanzolo	Modifica delle prescrizioni contenute all'art.39 comma 29 delle NTO relativamente a tipologia di copertura strutture agricole produttive. E' proposta sostituzione dell'obbligo della copertura in coppi tradizionali con lastre in finto coppo.

ACCOGLIBILE parzialmente con i limiti contenuti nell'osservazione n°3

P.I. adottato	Proposta di P.I. in approvazione
ART 33 COMMA 29 LETT E: le coperture devono avere coppi tradizionali del luogo (sono esclusi l'eternit e le tegole in cemento);	ART 33 COMMA 29 LETT E: le coperture devono avere coppi tradizionali del luogo (sono esclusi l'eternit e le tegole in cemento), con la possibilità di installare nei magazzini e nei ricoveri attrezzi agricoli delle coperture con delle lastre "in finto coppo" ;

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
13	30/03/2023	8824	Guidolin Alice	Via Strada di Cannizzano, 4 int2 - Treviso	Eliminazione grado di protezione recinzione in muratura esistente in via Fiume a Fossalunga

ACCOGLIBILE in conformità a scelta già operata in sede di adozione della variante per altro tratto di recinzione avente simili caratteristiche.

P.I. adottato	Proposta di P.I. in approvazione
	

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
14	30/03/2023	8850	Antonello Orfeo per Immobiliare Postumia S.a.s.	Via dei Prai, 10/A - Castelfranco Veneto	Trasformazione di area agricola in zona residenziale B1 per realizzazione lotto edificabile

NON ACCOGLIBILE in quanto non vi sono elementi aggiuntivi apportati dall'osservazione rispetto alle valutazioni compiute in sede di redazione della variante per l'area di cui si tratta. L'area, pur vocata a trasformazioni urbanistiche, risulta non direttamente collegata alla viabilità pubblica esistente e non dispone delle principali opere di urbanizzazione.

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
15	31/03/2023	8916	Ufficio Urbanistica	Piazza Martiri della Libertà, 16 - Vedelago	Osservazione tecnica riportante segnalazione di errori cartografici e proposte normative migliorative per una corretta applicazione del Piano degli Interventi, integrata con nota in data 14/06/2023 prot.14933 e con nota in data 01/08/2023 prot.18805

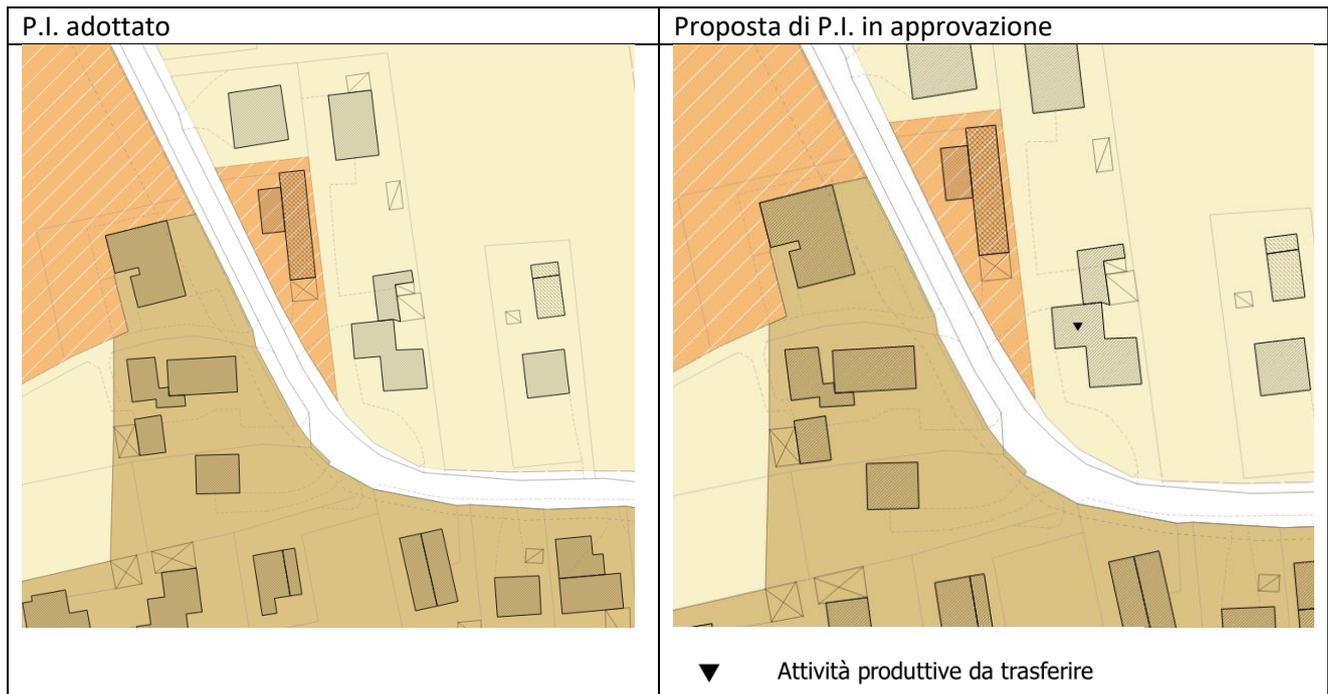
Modifiche da osservazione tecnica riportate nel capitolo successivo

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
16	31/03/2023	8894	Simioni Roberto	P.zza Caviglia, 49 - Cavasagra	Eliminazione di area a parcheggio pubblico di previsione.

NON ACCOGLIBILE. Si ritiene coerente con il dimensionamento del Piano il mantenimento della previsione di idonea area a standard a parcheggio.

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
17	31/03/2023	8896	Munaro Michele	Via Montegrappa, 24/A - Vedelago	Richiesta schedatura unità artigianale ricadente in zona agricola da dismettere per riconversione a destinazione residenziale.

ACCOGLIBILE. Il Fabbricato è stato classificato quale attività produttiva da trasferire disciplinata da art. 51 comma 3 lettera c che ne consente il cambio d'uso ai fini residenziali.



n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
18	31/03/2023	8897	Squizzato Sergio	Via Cesare Pavese, 36 - Vedelago	Revisione della modifica introdotta all'art.96 comma 10 del REC in merito alle dimensioni massime per la realizzazione di manufatti prefabbricati

ACCOGLIBILE.

P.I. adottato	Proposta di P.I. in approvazione
<p>ART 96 COMMA 10: La realizzazione di prefabbricati in legno o simil legno è ammessa esclusivamente nei limiti di una superficie coperta di 9.00 36.00 mq e nel rispetto dei seguenti parametri edilizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. altezza inferiore a 2.40 m; b. distanza dai confini di proprietà pari a ml.1,50 misurati sulla proiezione dell'ingombro; c. distanza dalle strade: ml 5.00 misurati sulla proiezione dell'ingombro. 	<p>ART 96 COMMA 10: La realizzazione di prefabbricati in legno o simil legno è ammessa esclusivamente nei limiti di una superficie coperta di 9.00 36.00 mq e nel rispetto dei seguenti parametri edilizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. altezza inferiore a 2.40 m; b. distanza dai confini di proprietà pari a ml.1,50 misurati sulla proiezione dell'ingombro; c. distanza dalle strade: ml 5.00 misurati sulla proiezione dell'ingombro.

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
19	31/03/2023	8928	Volpato Luigino	Via Mons.L.Crico, 130 - Fossalunga	Riclassificazione area da zona agricola a zona residenziale B2

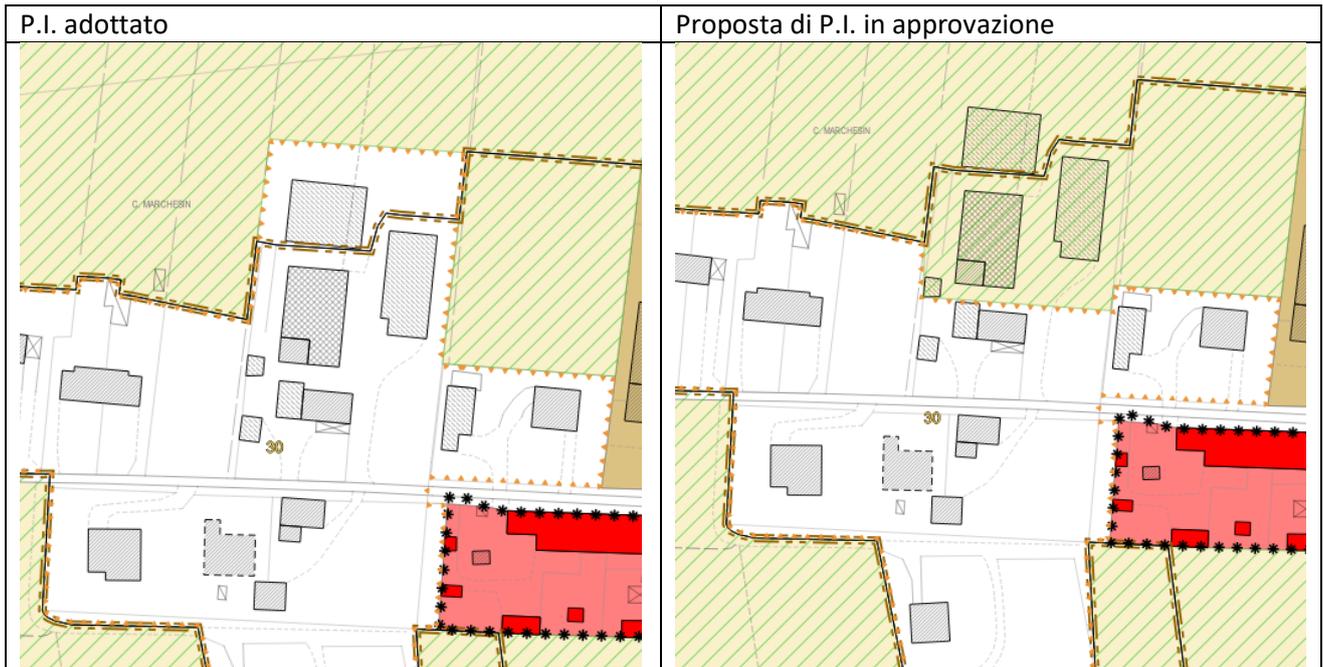
NON ACCOGLIBILE. La richiesta è già stata valutata negativamente in sede di formazione della variante. L'osservazione non aggiunge ulteriori elementi tali da rivedere le valutazioni precedentemente adottate.

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
20	31/03/2023	8929	Gatto Enrico	Via del Molino, 39 - Altivole	Modifica perimetro nucleo di edificazione diffusa n°26 con attribuzione di capacità edificatoria di 600 mc per alloggio figli

NON ACCOGLIBILE in quanto individuazione di nuovo lotto che incide sul consumo di suolo.

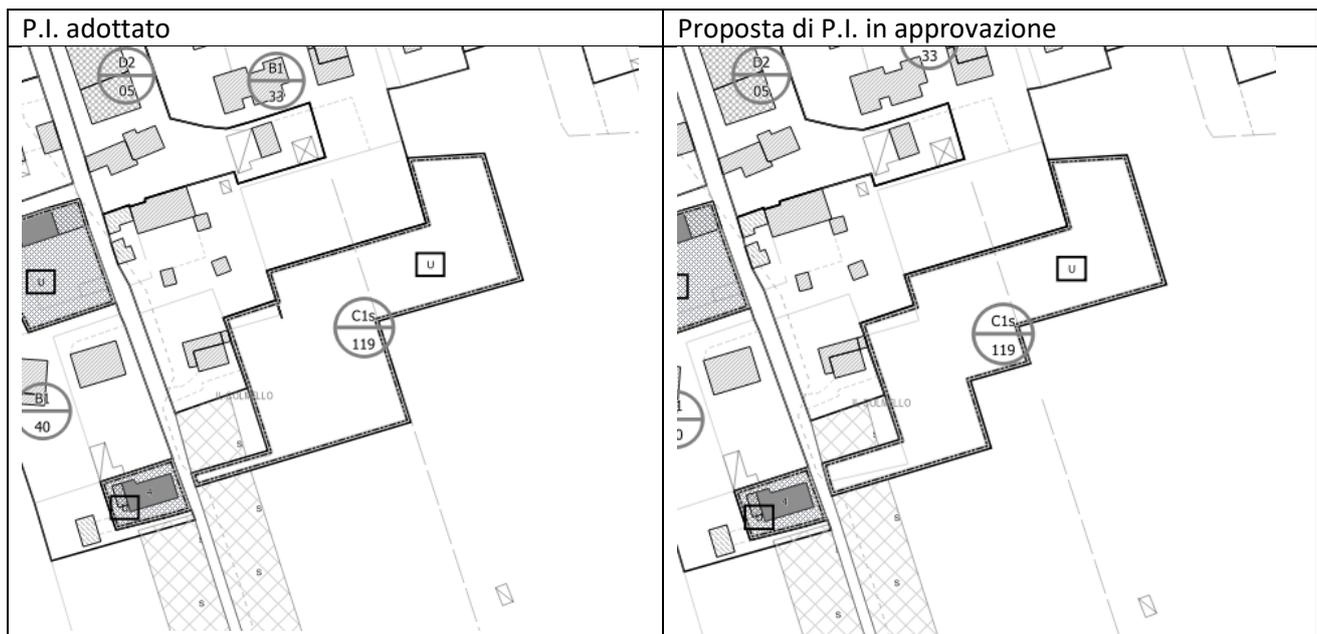
n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
21	31/03/2023	8962	Fighera Davide	Via Mons.L.Crico, 168 - Fossalunga	Modifica perimetro nucleo di edificazione diffusa n°30 per esclusione fabbricati ad uso allevamento

ACCOGLIBILE PARZIALMENTE. La modifica di zona e il perimetro del nucleo di edificazione diffusa. Gli Ambiti Territoriali Omogenei ATO sono definiti dal Piano di Assetto del Territorio, PAT e pertanto non sono modificabili dal presente strumento.



n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
22	03/04/2023	9017	Squizzato Sergio	Via Cesare Pavese, 36 - Vedelago	Stralcio parte nuova previsione urbanistica area C1.s 119 limitatamente alla porzione individuata graficamente

ACCOGLIBILE PARZIALMENTE alla luce di quanto contenuto nella controdeduzione alla osservazione num.33 e relativa integrazione del 7/08/2023 prot.19219.



n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
23	03/04/2023	9017	Squizzato Sergio	Via Cesare Pavese, 36 - Vedelago	Stralcio attribuzione volumetria su nucleo di edificazione diffusa n°37 scheda 622 a nome Valentini Giuseppe

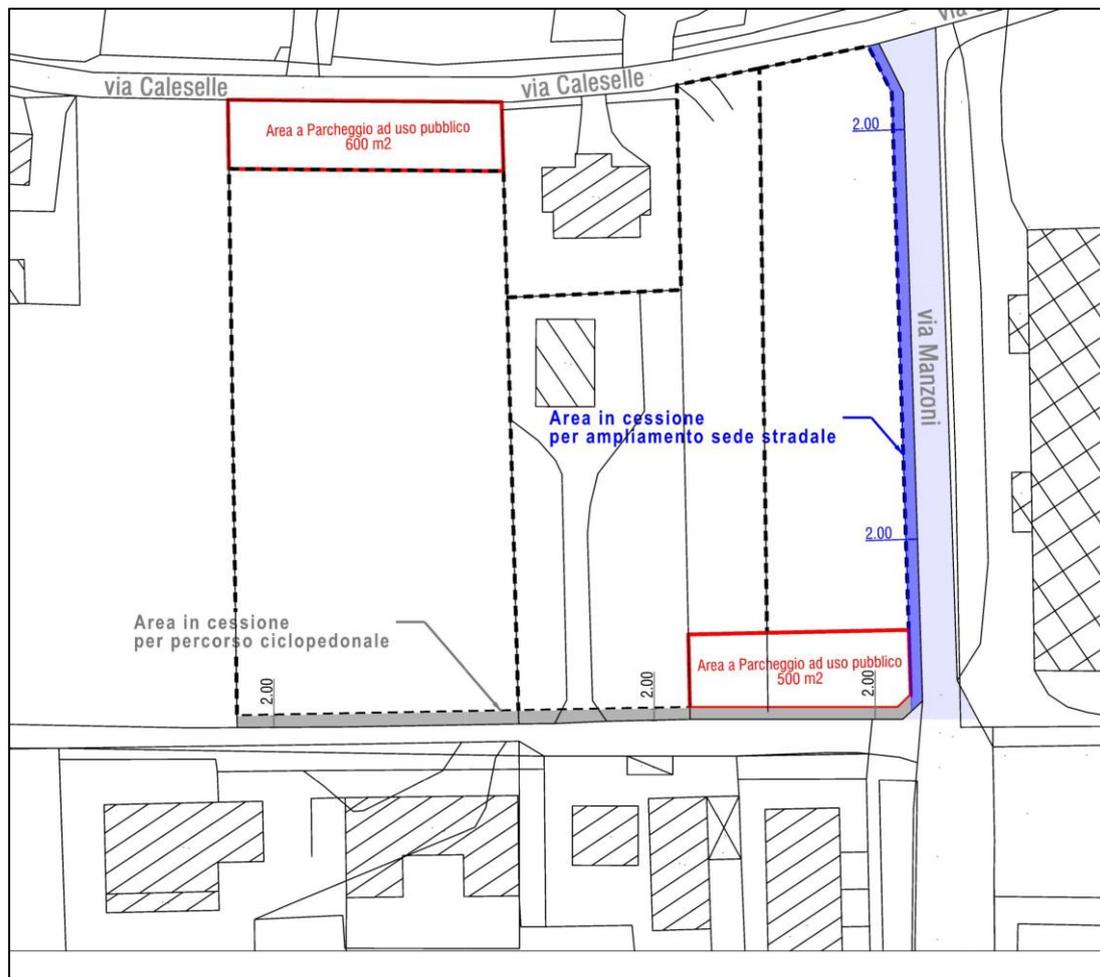
NON ACCOGLIBILE . In quanto ritirata

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
24	03/04/2023	9017	Squizzato Sergio	Via Cesare Pavese, 36 - Vedelago	Assoggettamento aree C1.s 109, C1.s 100, C1.s 101 e B2 70 ad unico Piano Urbanistico Attuativo con previsione di unica uscita su via Manzoni

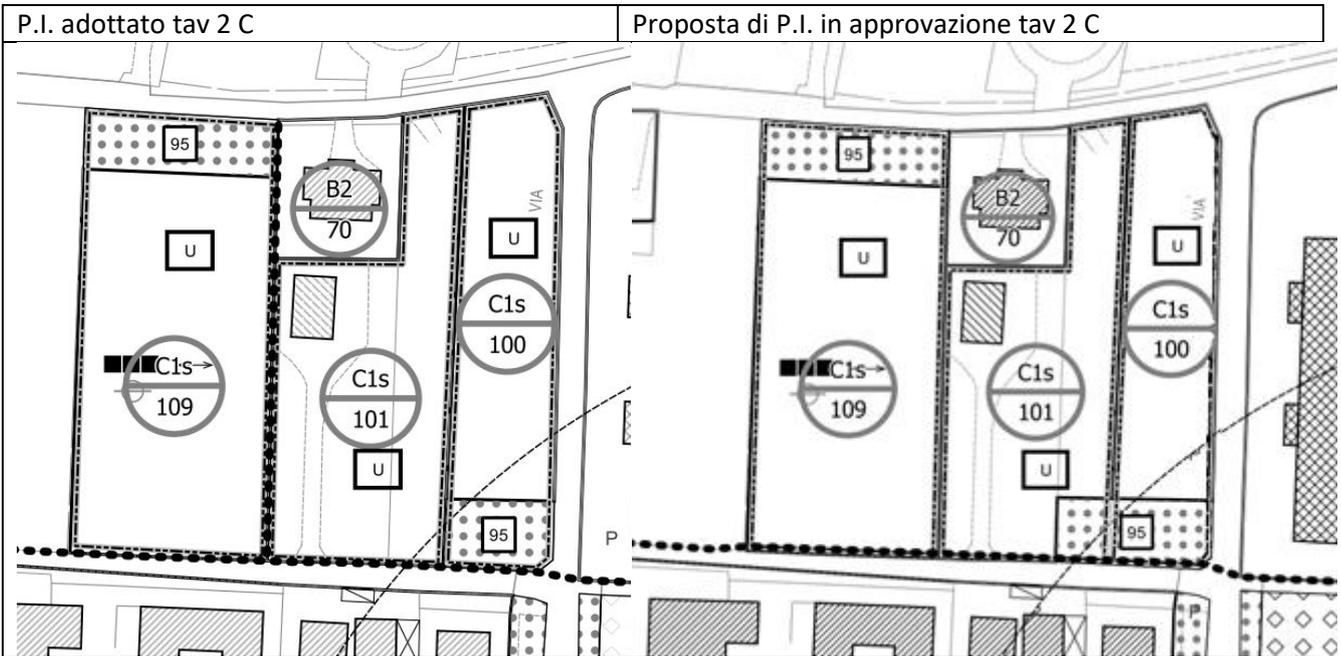
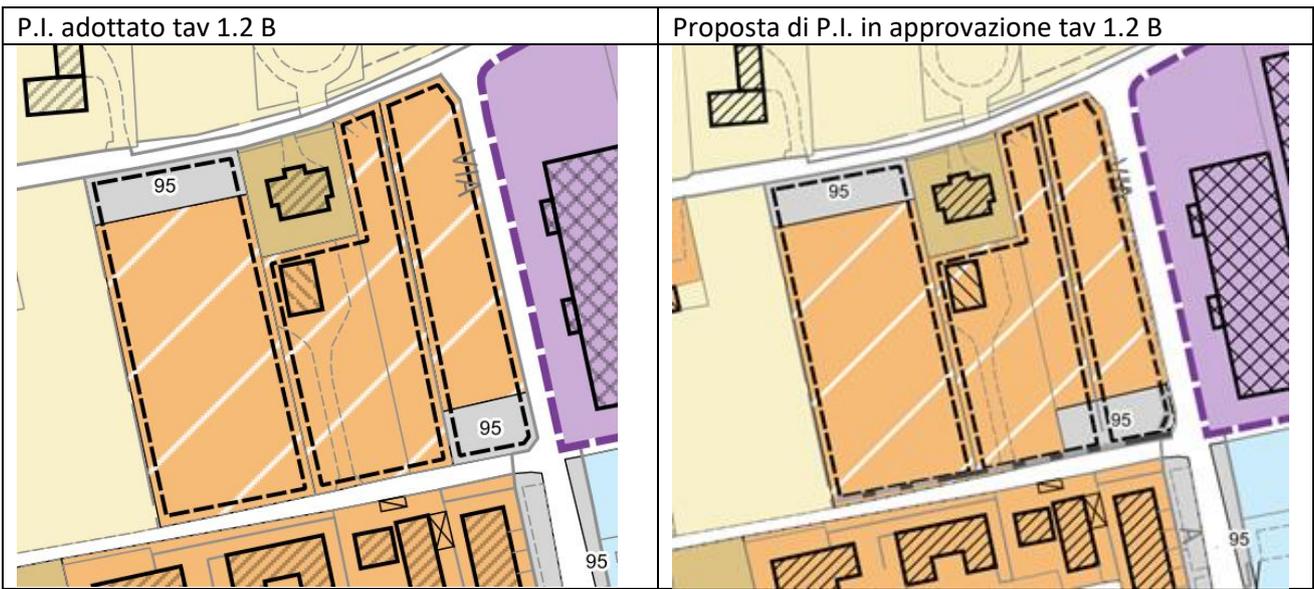
ACCOGLIBILE PARZIALMENTE. Si mantiene la suddivisione dell'ambito in 3 distinti progetti unitari, assoggettati al rilascio di permesso di costruire convenzionato con obbligo di cessione del percorso ciclo-pedonale individuato e destinando le zone F 95 a parcheggi privati a uso pubblico.

Parametri urbanistici

- Modo di intervento : - Progetto unitario : intervento soggetto a permesso di costruire convenzionato
- realizzazione parcheggi ad uso pubblico (95) di cui m2 600 di fronte Via Calleselle e m2 500 angolo Via Manzoni e lotto limitrofo
- cessione area per allargamento stradale (2m per tutta la lunghezza del lotto n. 100)
- cessione aree per realizzazione percorso ciclopeditone (2 m) lungo tutto il perimetro meridionale dei tre lotti



Schema di intervento



n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
25	03/04/2023	9017	Squizzato Sergio	Via Cesare Pavese, 36 - Vedelago	Assoggettamento aree C1.s 99, C1.s 16 e C2.2. 11 ad unico Piano Urbanistico Attuativo anziché a progettazione unitaria

ACCOGLIBILE PARZIALMENTE. Le due zone, C1s 16 e 99 sono assoggettate a un unico progetto unitario e la cui attuazione è assoggettata al rilascio di permesso di costruire convenzionato per la realizzazione di : a) pista ciclopeditonale con piazzola, ambedue pubbliche ; b) parcheggio privato a uso pubblico, c) Verde privato ad uso pubblico. E'eliminato anche l'errore cartografico errore consistente nella permanenza in zona C2.2. di una piccola porzione dell'area a sud ovest del compendio.

Parametri urbanistici

- Modo di intervento : - Progetto unitario - intervento soggetto a permesso di costruire convenzionato
- realizzazione parcheggi ad uso pubblico (95) di 450 m² lungo Via Case Rosse
- previsione di accesso da Via Case Rosse (8 m) e da Via Zuccaredda (8 m), le cui posizioni possono essere individuate nell'ambito della progettazione unitaria
- realizzazione di un'area a verde ad uso pubblico di 450m² lungo Via Zuccaredda
- cessione aree per realizzazione percorso ciclopeditonale di collegamento Via Zuccaredda-Via Case Rosse (3 m) lungo tutto il perimetro orientale dei due lotti comprensivo di piazzola (83) di 20 m²



Schema di intervento

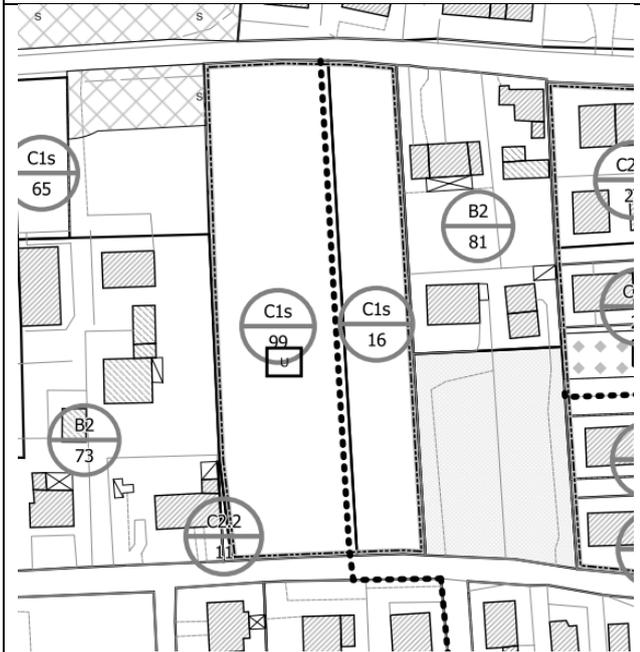
P.I. adottato tav 1.2 B



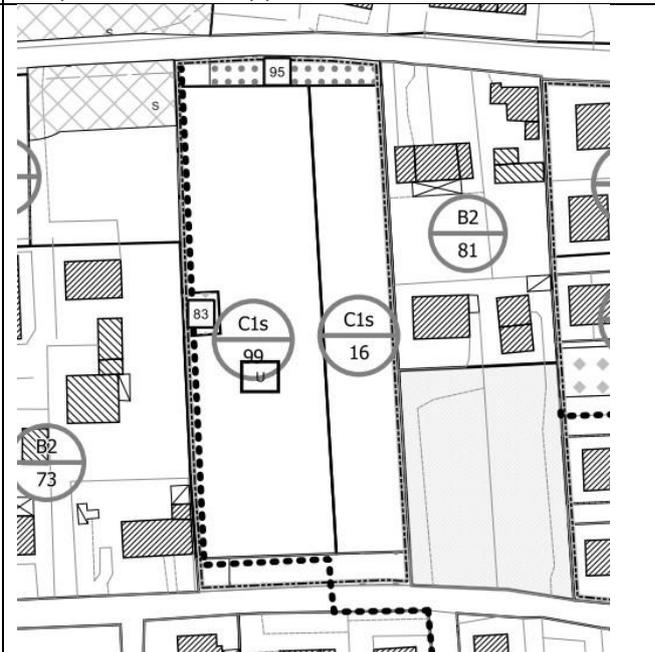
Proposta di P.I. in approvazione tav 1.2 B



P.I. adottato tav 2 C



Proposta di P.I. in approvazione tav 2 C



1. La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista all'**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** delle presenti NTO.
2. Queste zone, delimitate con apposita simbologia nelle planimetrie di Piano, comprendono parte degli ambiti oggetto di trasformazione previsti dal PAT, in cui il PI si attua con interventi edilizi diretti, con esclusione degli ambiti soggetti a Strumento Urbanistico Attuativo (SUA) individuati in cartografia.
3. Negli ambiti soggetti a Progettazione Unitaria ("U") individuati in cartografia, l'edificazione è subordinata alla presentazione di un Planivolumetrico esteso all'intero ambito indicante:
 - a. l'ambito di pertinenza oggetto di intervento;
 - b. la strada di collegamento;
 - c. gli accessi pedonali e carrai;
 - d. le opere di urbanizzazione primaria;
 - e. le eventuali recinzioni;
 - f. i sistemi esistenti di approvvigionamento idrico e smaltimento delle acque nere;
 - g. le alberature principali presenti;
 - h. le quote altimetriche.
4. In tali ambiti è predominante il criterio del corretto inserimento ambientale, urbanistico e infrastrutturale; i nuovi interventi dovranno allinearsi e/o aggregarsi alle preesistenze storiche assumendone la logica insediativa, rispettandone l'allineamento sulla viabilità pubblica e integrandosi ad essi nelle forme e nei materiali senza alterarne o nascondere parti di interesse.
5. Sono individuati con apposita simbologia in Tav. 1.2 del PI gli interventi di messa in sicurezza e miglioramento viario, la cui realizzazione è condizione all'edificazione nei lotti antistanti.
6. Al momento del rilascio del Permesso a Costruire verrà verificata la permanenza o la modificazione dei requisiti per gli interventi prima casa (assenza di proprietà o comproprietà di edifici residenziali), da dichiararsi mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà. Sulla base di tale verifica verrà valutato se l'intervento è soggetto a perequazione, ai sensi dell'art. 9 delle presenti NTO.
7. In tali zone si applicano i seguenti indici e prescrizioni:
 - a. tipologia edilizia = del tipo in linea, a schiera o del tipo isolato, mono o plurifamiliare;
 - b. IT = indice di edificabilità fondiaria
 - i. 1 mc/mq negli ambiti a intervento edilizio diretto o a progettazione unitaria;
 - ii. 0,7 mc/mq negli ambiti soggetti a strumento urbanistico attuativo (SUA).
 - c. H = altezza urbanistica $\leq 7,50$ ml;
 - d. dc= distanza minima dai confini = 5,00 ml;
 - e. distanza minima dal limite con le zone F a servizi = 5,00 ml;
 - f. ds = distanza minima dalle strade = 5,00 ml.;
 - g. df = distanza minima dai fabbricati = 10,00 ml. da pareti finestrate; 5,00 ml tra pareti non finestrate derogabili, secondo accordo tra le parti, nei limiti di quanto previsto dal Codice Civile;
 - h. area di pertinenza massima = indice di edificabilità di 1 mc/mq;
 - i. aree per l'urbanizzazione primaria = secondo la legislazione vigente;
 - j. aree per l'urbanizzazione secondaria = secondo la legislazione vigente;
 - k. le caratteristiche volumetriche e morfologiche degli edifici devono integrarsi al contesto ambientale e architettonico e presentare (qualora la morfologia del lotto lo renda possibile) forma compatta evitando slittamenti murari e riseghe;
 - l. i fabbricati devono disporsi secondo l'orientamento riportato nelle tavole di PI in scala 1:2000, con la maggior superficie esterna a sud allo scopo di migliorare le condizioni di soleggiamento (a tal fine valutare la presenza di manufatti e/o alberi che possono impedire la captazione solare secondo le indicazioni di cui alla lettera l) del precedente art. 17;
 - m. la tipologia interna degli edifici deve favorire, proporzionalmente alla distribuzione interna dei locali, l'affaccio a sud, sud-est e sud-ovest dei locali più bisognosi di riscaldamento (soggiorno, pranzo, camere,

- studio, ecc.) ed il raggruppamento a nord dei locali di servizio (cucina, bagno, corridoio, ripostiglio, magazzino, garage, vano scala, ecc.) visto il loro minor fabbisogno termico;
- n. gli intonaci devono uniformarsi ai colori caratterizzanti l'ambiente ed in nessun caso essere dissonanti;
 - o. le coperture degli edifici devono essere a due falde od a padiglione, con coppi tradizionali del luogo; le gronde debbono avere una sporgenza non superiore a 120 cm, i canali ed i pluviali debbono essere in vista e realizzati in rame o lamiera verniciata;
 - p. i serramenti di finestra, porta-finestra e gli oscuri (di tipo tradizionale) possono essere in legno od altro materiale approvato del Responsabile del Procedimento
 - q. per gli edifici esistenti alla data di adozione del PI, ad esclusione dei fabbricati che ne hanno già usufruito, è concesso un aumento volumetrico come adeguamento igienico-sanitario fino ad un massimo di 150 mc. Tale ampliamento è aggiuntivo rispetto all'indice IT.
8. Tipi di intervento non rispondenti alle caratteristiche sopra elencate potranno essere valutati nel contesto ambientale del singolo intervento, per progetti di particolare rilievo previo parere Responsabile del Procedimento.
9. Nella zona C1s/72 individuata con apposita simbologia nella tavola 2 "Carta delle zone significative" si applica un indice IT di densità fondiaria pari a 0,30 mc/mq, incrementabile con credito edilizio fino al valore di 1 mc/mq.
10. Nelle zone Cs1/ 99 e Cs1/16, individuate con apposita simbologia nella tavola 2 "Carta delle zone significative", valgono le disposizioni di cui alla scheda progetto unitario.
11. Nelle zone Cs1/ 109, Cs1/101 e Cs1/100, individuate con apposita simbologia nella tavola 2 "Carta delle zone significative", valgono le disposizioni di cui alla scheda progetto unitario.

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
26	03/04/2023	9023	Giacometti Paolo	Via Ca' Matta, 24 - Vedelago	Modifica art.40 norme tecniche operative del PI finalizzata alla realizzazione di strutture innovative di tipo "modulo edilizio a cupola geodetica"

ACCOGLIBILE. Ai fini della sperimentazione della tipologia residenziale proposta, sia inserita all'art. 40 delle NTO la modifica normativa proposta

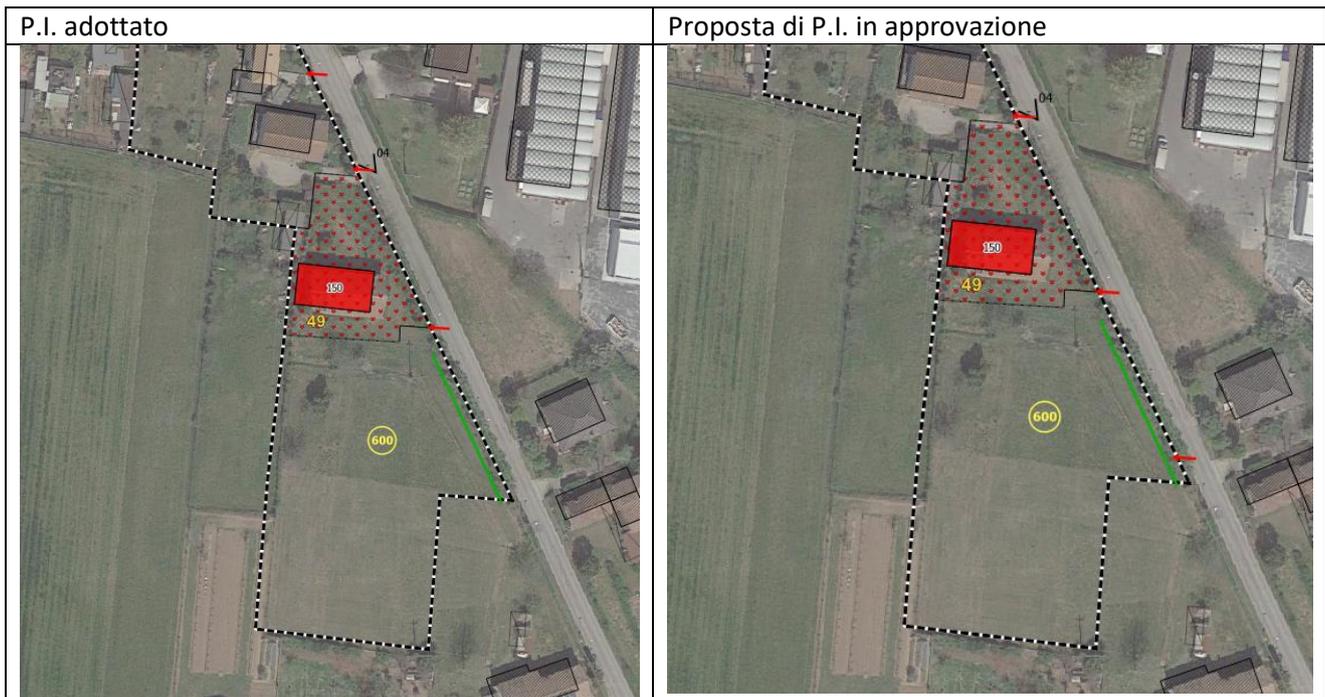
P.I. adottato	Proposta di P.I. in approvazione
	<p>ART 40 COMMA 4 BIS All'interno dell'ambito è consentita la realizzazione di strutture innovative di tipo "modulo edilizio a cupola geodetica" che soddisfi criteri di eco-compatibilità e reversibilità. La sperimentazione è consentita, anche in deroga alle caratteristiche tipologiche di cui al comma 29 dell'articolo 39 delle presenti NTO, a condizione che siano rispettati i criteri minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. l'altezza massima all'estradosso della cupola geodetica è fissata in metri 7,50; b. il progetto sia accompagnato da uno studio degli impatti ambientali con valutazione delle relative mitigazioni c. la costruzione sia priva di opere strutturali di calcestruzzo armato; d. vengano utilizzati, in via preferenziale, materiali eco-compatibili.

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
27	03/04/2023	9055	Tessaro Maurizio	Via delle Pavane, 10 - Albaredo	Trasformazione di area agricola in nucleo di edificazione diffusa per trasformazione parte di fabbricati esistenti ed uso ex allevamento. Le rimanenti porzioni di fabbricati agricoli saranno demolite con valutazione in merito ad attribuzione di credito edilizio.

NON ACCOGLIBILE in quanto individuazione di nuovo lotto che incide sul consumo di suolo.

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
28	03/04/2023	9084	Mason Daniele	Via Stazione, 16 - Albaredo	Indicazione di nuovo accesso carraio in corrispondenza di lotto all'interno del nucleo di edificazione diffusa n°49 individuato dalla scheda bonus n.600 a nome Reginato Simone

ACCOGLIBILE



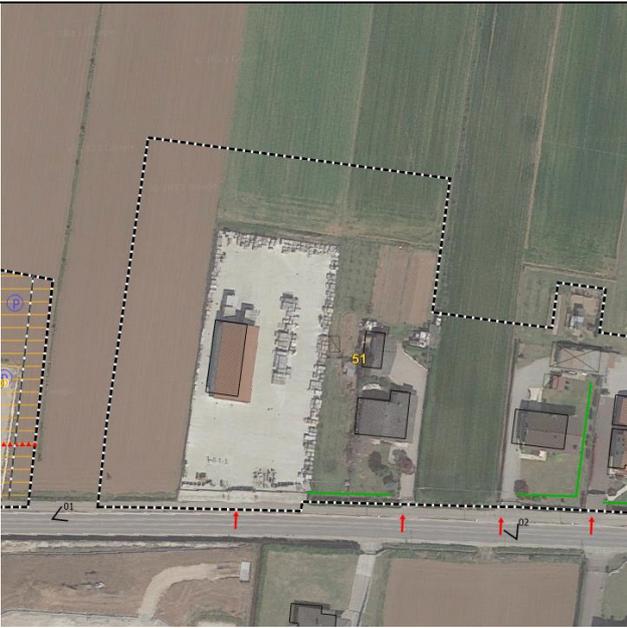
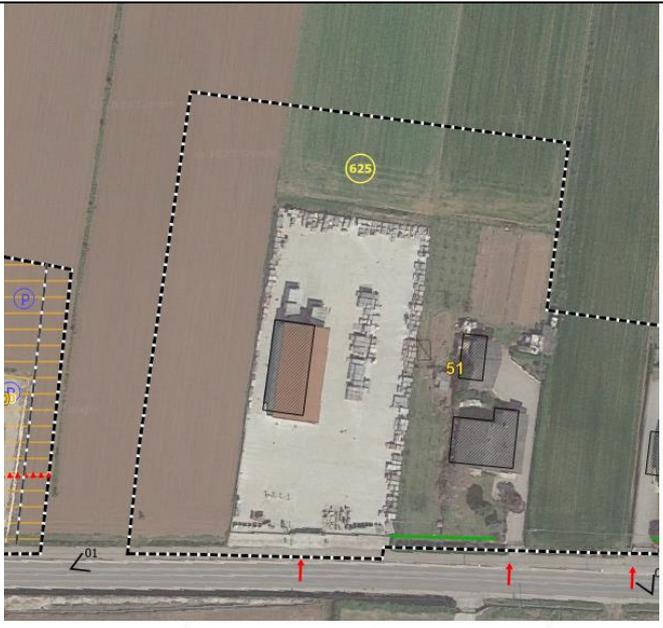
n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
29	03/04/2023	9149	Tempesta Fabio	Via F.Crispi, 3 - Vedelago	Modifica dell'art.55 comma 6 del REC finalizzata a disciplinare la realizzazione di recinzioni nel caso di presenza di fondi a diverse quote.

ACCOGLIBILE

P.I. adottato	Proposta di P.I. in approvazione
<p>ART 55 COMMA 6: L'altezza complessiva di muro di contenimento e recinzione non può superare i m 1,50; con uno spiccatto della recinzione traforata non inferiore a 1.00 m. In tal caso l'opera è da considerarsi recinzione ai fini dei distacchi dai confini e dagli edifici. Devono comunque essere rispettate le disposizioni generali previste ai commi precedenti. Se si rendesse necessario realizzare un muro di contenimento nel caso di dislivelli maggiori di 1.50m, è consentito procedere a terrazzamenti a condizione che la profondità di ciascuna terrazza non sia inferiore all'altezza del muro di contenimento (45°).</p>	<p>ART 55 COMMA 6: L'altezza complessiva di muro di contenimento e recinzione non può superare i m 1,50; con uno spiccatto della recinzione traforata non inferiore a 1.00 m. In tal caso l'opera è da considerarsi recinzione ai fini dei distacchi dai confini e dagli edifici. Devono comunque essere rispettate le disposizioni generali previste ai commi precedenti. Se si rendesse necessario realizzare un muro di contenimento nel caso di dislivelli maggiori di 1.50m, è consentito procedere a terrazzamenti a condizione che la profondità di ciascuna terrazza non sia inferiore all'altezza del muro di contenimento (45°). Qualora sussistano dislivelli, l'altezza massima della recinzione va calcolata tra la linea di terra, posta a quota superiore rispetto al terreno sottostante, ed il filo esterno della recinzione. Il muro di contenimento del terreno non va conteggiato nella determinazione dell'altezza massima.</p>

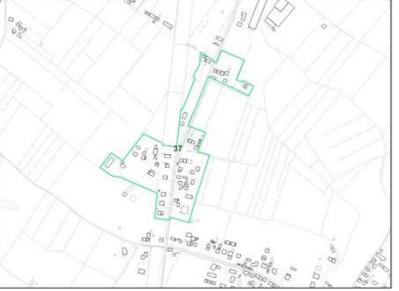
n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
30	03/04/2023	9150	Seccafien Rosanna	Via Sile, 62 - Casacorba	Attribuzione volumetria bonus 1200 mc in nucleo di edificazione diffusa n°51 per realizzazione prima casa di abitazione per familiari

ACCOGLIBILE nei limiti della capacità di attribuzione volumetrica nei nuclei di edificazione diffusa residua

P.I. adottato	Proposta di P.I. in approvazione										
											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Scheda Bonus</th> <th colspan="2">Titolare</th> <th>N. fabbricati</th> <th>Volumetria [mc]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>625</td> <td>SECCAFIEN</td> <td>ROSANNA</td> <td>1</td> <td>1200</td> </tr> </tbody> </table>	Scheda Bonus	Titolare		N. fabbricati	Volumetria [mc]	625	SECCAFIEN	ROSANNA	1	1200
Scheda Bonus	Titolare		N. fabbricati	Volumetria [mc]							
625	SECCAFIEN	ROSANNA	1	1200							

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
31	05/04/2023	9319	Furlan Angela	Via F.Crispi, 65 - Vedelago	Attribuzione volumetria bonus 600 mc in nucleo di edificazione diffusa n°37 per realizzazione prima casa di abitazione e riduzione volumetria attribuita con scheda bonus 622 da 2550 mc a 1500 mc

ACCOGLIBILE.PARZIALMENTE Si esprime parere favorevole limitatamente all'attribuzione del bonus volumetrico pari a 600 mc nell'area di proprietà dell'osservante nei limiti della capacità di attribuzione volumetrica nei nuclei di edificazione diffusa residua

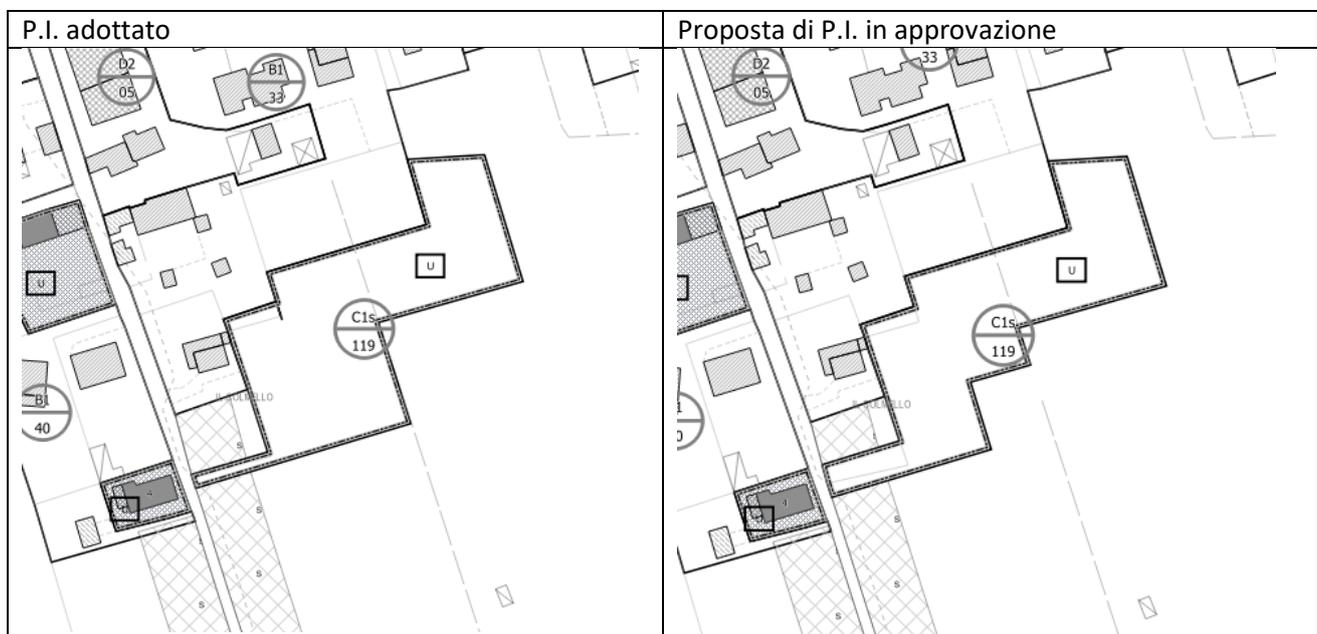
P.I. adottato		Proposta di P.I. in approvazione																																											
																																													
																																													
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Scheda Bonus</th> <th>Titolare</th> <th>N. fabbricati</th> <th>Volumetria (mc)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>160</td> <td>VESPERTINI MARIO</td> <td>2</td> <td>1200</td> </tr> <tr> <td>211</td> <td>POZZOBON ANTONIO</td> <td>1</td> <td>1200</td> </tr> <tr> <td>50</td> <td>REVOLFATO FRANCESCA</td> <td></td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>622</td> <td>VALENTINI GIUSEPPE</td> <td></td> <td>2550</td> </tr> </tbody> </table>	Scheda Bonus	Titolare	N. fabbricati	Volumetria (mc)	160	VESPERTINI MARIO	2	1200	211	POZZOBON ANTONIO	1	1200	50	REVOLFATO FRANCESCA		600	622	VALENTINI GIUSEPPE		2550	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Scheda Bonus</th> <th>Titolare</th> <th>N. fabbricati</th> <th>Volumetria (mc)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>160</td> <td>VESPERTINI MARIO</td> <td>2</td> <td>1200</td> </tr> <tr> <td>211</td> <td>POZZOBON ANTONIO</td> <td>1</td> <td>1200</td> </tr> <tr> <td>50</td> <td>REVOLFATO FRANCESCA</td> <td>1</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>622</td> <td>VALENTINI GIUSEPPE</td> <td>1</td> <td>2550</td> </tr> <tr> <td>626</td> <td>FURLAN ANGELA</td> <td>1</td> <td>600</td> </tr> </tbody> </table>	Scheda Bonus	Titolare	N. fabbricati	Volumetria (mc)	160	VESPERTINI MARIO	2	1200	211	POZZOBON ANTONIO	1	1200	50	REVOLFATO FRANCESCA	1	600	622	VALENTINI GIUSEPPE	1	2550	626	FURLAN ANGELA	1	600
Scheda Bonus	Titolare	N. fabbricati	Volumetria (mc)																																										
160	VESPERTINI MARIO	2	1200																																										
211	POZZOBON ANTONIO	1	1200																																										
50	REVOLFATO FRANCESCA		600																																										
622	VALENTINI GIUSEPPE		2550																																										
Scheda Bonus	Titolare	N. fabbricati	Volumetria (mc)																																										
160	VESPERTINI MARIO	2	1200																																										
211	POZZOBON ANTONIO	1	1200																																										
50	REVOLFATO FRANCESCA	1	600																																										
622	VALENTINI GIUSEPPE	1	2550																																										
626	FURLAN ANGELA	1	600																																										

n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
32	09/06/2023	14500	Cavallin Lino	via Col di lana, 17 - Fanzolo	Modifica perimetro zona residenziale a ricomprendere porzione di area in proprietà ricadente in zona agricola

NON ACCOGLIBILE in quanto consistente in nuova trasformazione comportante consumo di suolo di area non accessibile direttamente dalla viabilità pubblica.

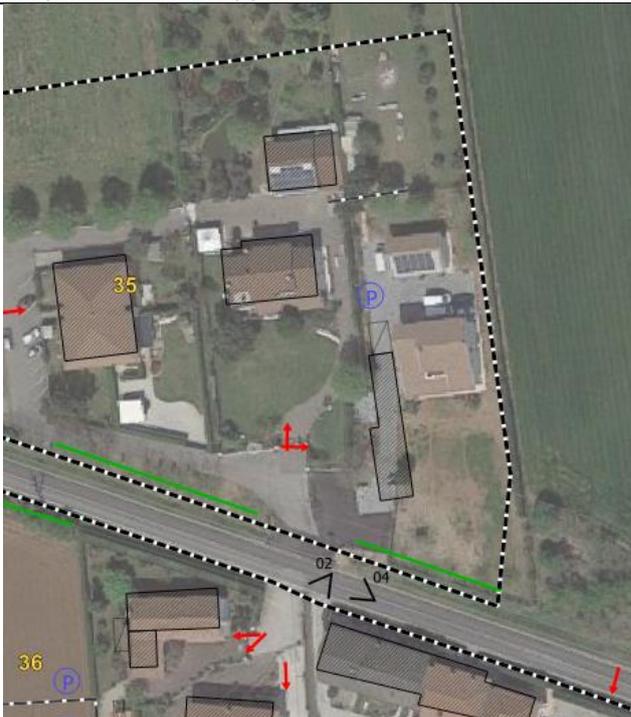
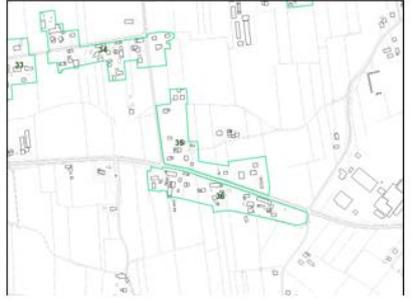
n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
33	19/06/2023	15315	VEMA S.r.l.	via Colmello, 7 - Vedelago	Modifica perimetro area residenziale C1.s.119 per correzione errore cartografico relativo a larghezza viabilità di accesso. Con integrazione all'osservazione, presentata in data 7/08/2023 è richiesto inoltre lo stralcio di parte dell'area così come individuata in planimetria allegata.

ACCOGLIBILE. Si prende atto dell'errore grafico relativo all'ampiezza della viabilità di accesso all'area che si provvede a correggere portando tale larghezza a m 8. Si accoglie inoltre la richiesta di stralcio area contenuta nell'integrazione all'osservazione presentata in data 7/08/2023 prot.19219.



n. progr	Data arrivo	Protocollo	Richiedente	Indirizzo	Sunto dell'osservazione
34	26/07/2023	18297	Valentini Giuseppe	Via Nazionale, 52 - Fossalunga	Rinuncia ed eliminazione scheda bonus n°195 nel nucleo di edificazione diffusa n°35

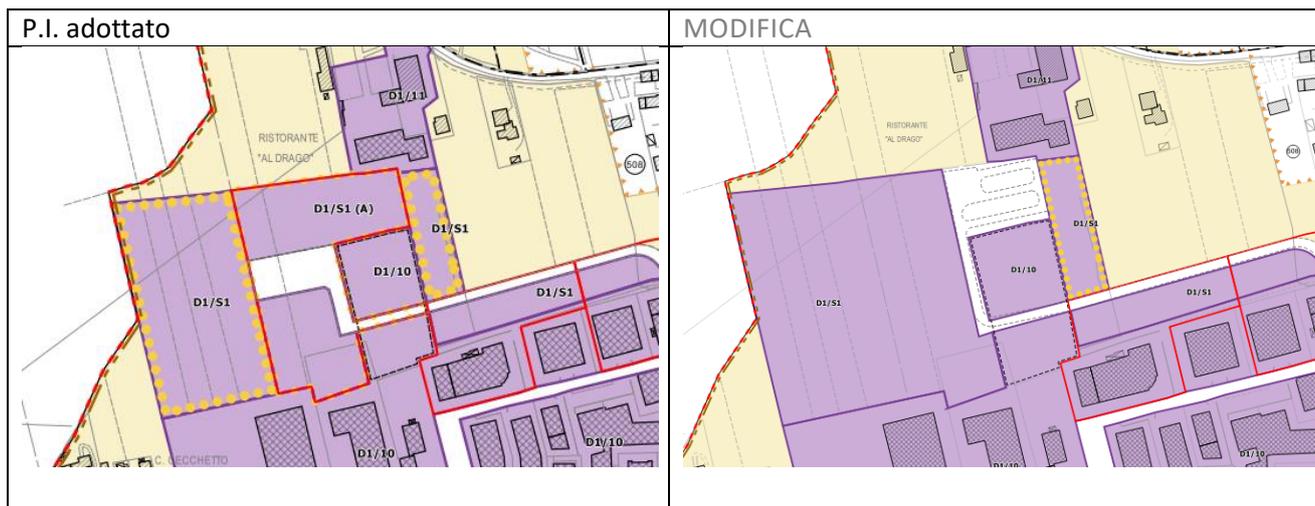
ACCOGLIBILE. Si prende atto della comunicazione di rinuncia al bonus volumetrico attribuito. La scheda bonus n°195 di mc 1200 sarà stralciata dal Piano degli Interventi.

P.I. adottato	Proposta di P.I. in approvazione																																				
  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Scheda Bonus</th> <th>Titolare</th> <th>N. fabbricati</th> <th>Volumetria (mc)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10</td> <td>GALLINA NOEMI</td> <td>1</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>311</td> <td>DE MARCHI DANIELE</td> <td>1</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>310</td> <td>DE MARCHI OTELLO</td> <td>1</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>195</td> <td>VALENTINI GIUSEPPE</td> <td>1</td> <td>1200</td> </tr> </tbody> </table>	Scheda Bonus	Titolare	N. fabbricati	Volumetria (mc)	10	GALLINA NOEMI	1	600	311	DE MARCHI DANIELE	1	600	310	DE MARCHI OTELLO	1	600	195	VALENTINI GIUSEPPE	1	1200	  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Scheda Bonus</th> <th>Titolare</th> <th>N. fabbricati</th> <th>Volumetria (mc)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10</td> <td>GALLINA NOEMI</td> <td>1</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>311</td> <td>DE MARCHI DANIELE</td> <td>1</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>310</td> <td>DE MARCHI OTELLO</td> <td>1</td> <td>600</td> </tr> </tbody> </table>	Scheda Bonus	Titolare	N. fabbricati	Volumetria (mc)	10	GALLINA NOEMI	1	600	311	DE MARCHI DANIELE	1	600	310	DE MARCHI OTELLO	1	600
Scheda Bonus	Titolare	N. fabbricati	Volumetria (mc)																																		
10	GALLINA NOEMI	1	600																																		
311	DE MARCHI DANIELE	1	600																																		
310	DE MARCHI OTELLO	1	600																																		
195	VALENTINI GIUSEPPE	1	1200																																		
Scheda Bonus	Titolare	N. fabbricati	Volumetria (mc)																																		
10	GALLINA NOEMI	1	600																																		
311	DE MARCHI DANIELE	1	600																																		
310	DE MARCHI OTELLO	1	600																																		

4 MODIFICHE/INTEGRAZIONI RICHIESTE DA UFFICIO TECNICO

Data 31/03/2023

1. Siano adeguate le tavole 1.1.B “Tavola dei vincoli” e 1.2.B “Tavola della Zonizzazione” relativamente alla zona D1/S1 - stralci D1/S1 e D1/S1(A) - recependo i contenuti del Piano di Lottizzazione denominato “Nuova Tesi System” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n°29 del 16/03/2022 in particolare per quanto attiene la localizzazione della viabilità e degli standards;



2. Sia modificato il comma 13 dell’art. 10 delle N.T.O. aggiungendo alle zone ove risulta possibile l’atterraggio dei crediti edilizi anche le sottozone B1, C1.1, C2.1 e aumentando l’indice massimo raggiungibile con l’aggiunta dei crediti edilizi a 1.8;

MODIFICA

13 L’atterraggio del Credito Edilizio è consentito nei seguenti ambiti:

- aree residenziali “B1”, “B2”, “C1.1”, “C1.2”, “C1s”, “C2.1” e “C2.2” ai quali il PI attribuisce una capacità edificatoria aggiuntiva sottoforma di incremento di indice di edificabilità fino a un totale complessivo di **1,50-1,80** mc/mq;

3. Sia modificata la lettera g) del punto g) del comma 1 dell’art. 16 delle N.T.O. sostituendo le parole “gli edifici unifamiliari, bifamiliari e a schiera” con le parole “residenziale con esclusione di fabbricati condominiali e/o a blocco”;

MODIFICA

g) i garage di nuova edificazione fuori terra pertinenti **a destinazione residenziale con esclusione di fabbricati condominiali e/o a blocco** ~~gli edifici unifamiliari, bifamiliari e a schiera~~ fino a 60 mc;

4. Al capo 7° “Zone ad uso pubblico e di interesse generale” delle NTO sia aggiunto il seguente articolo 63 – bis: “Per le zone a servizi di cui a precedenti articoli 59, 60, 61, 62 e 63, l’indicazione negli elaborati del PI delle diverse tipologie e destinazioni a servizi ha valore indicativo. La destinazione specifica delle singole aree può essere modificata, qualora vi sia l’interesse pubblico, con deliberazione del Consiglio Comunale, ferme restando le quantità minime richieste. L’aggiornamento degli elaborati del PI a seguito di tali deliberazioni avverrà in occasione di una successiva variante al Piano degli Interventi.”

MODIFICA

Articolo 63 bis

Per le zone a servizi di cui a precedenti articoli 59, 60, 61, 62 e 63, l’indicazione negli elaborati del PI delle diverse tipologie e destinazioni a servizi ha valore indicativo. La destinazione specifica delle singole aree può essere modificata, qualora vi sia l’interesse pubblico, con deliberazione del Consiglio Comunale, ferme restando le quantità minime richieste. L’aggiornamento degli elaborati del PI a seguito di tali deliberazioni avverrà in occasione di una successiva variante al Piano degli Interventi.

5. Sia adeguata la zonizzazione dell’area a servizi interessata dall’attuale scuola primaria di Barcon e dal progetto di realizzazione del nuovo plesso per l’infanzia nelle tavola 1.2.A e 2.A al fine di renderla conforme al progetto approvato in deroga dal Consiglio Comunale con delibera n°15 del 29/03/2023;

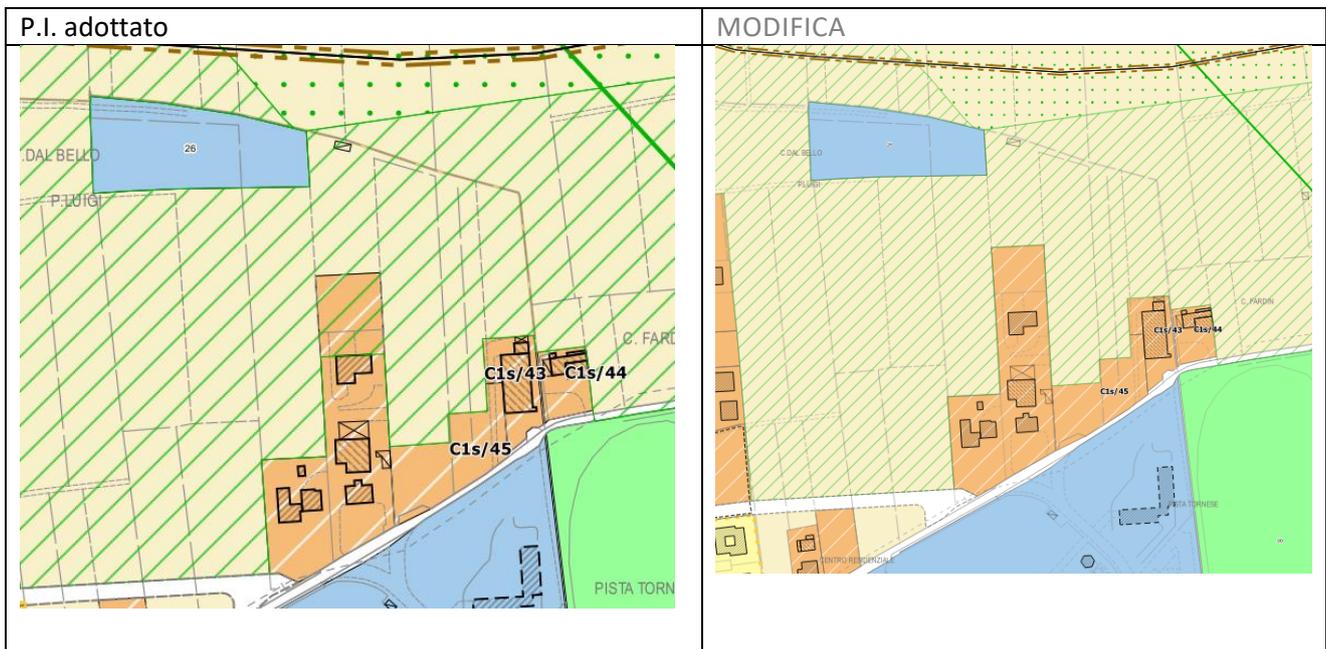


INTEGRAZIONE Data 14/06/2023

I. Nell'elaborato "Relazione programmatica" sia corretta la tabella riportante la sintesi degli interventi proposti dai cittadini ed oggetto di accoglimento, in quanto nella stessa risultano erroneamente indicate trasformazioni che non trovano riscontro nella cartografia (istanze n°8, 17, 114, 122, 126, 164, 178 e 187);

MODIFICA
Tabella aggiornata

II. Nella tavola 1.2.B sia eliminata la porzione di fascia tampone della rete ecologica interessante l'area ricadente in zona residenziale C1.s/25 sita lungo via Fogazzaro a Vedelago (vedi estratto di seguito riportato);



III. Nella tavola 3.C sia corretto il grado di protezione attribuito al fabbricato evidenziato nell'estratto di seguito riportato, in conformità con quanto correttamente riportato nella tavola 2.C (grado di protezione 5 anziché 4);

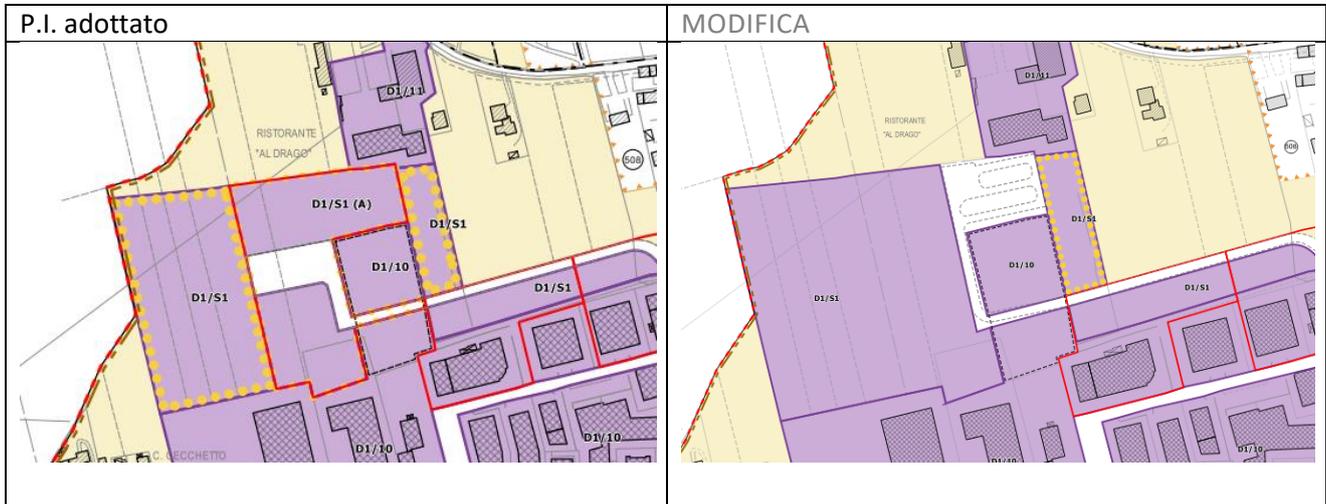


IV. Nelle tavole 1.1 A,B e C siano correttamente indicati, con la grafia riportata in legenda, i fabbricati e le relative aree di pertinenza interessati da vincolo monumentale ex art. 10 D.Lgs 42/2004; L'area sita a Fossalunga in via Montello 3 catastalmente censita al Fg 39 part.1,2,3 interessata dal complesso di villa Pomini-Galli sia inoltre indicata come soggetta a rischio archeologico in conformità con il provvedimento datato 22 febbraio 2010 del Ministero per i Beni e le attività Culturali – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto.



INTEGRAZIONE Data 01/08/2023

A. Nella tavola 1.2.B sia eliminata la perimetrazione in linea continua di colore rosso della zona artigianale industriale D1/S1(A) che si riferisce a “Varianti urbanistiche approvate mediante Sportello Unico per le attività produttive (SUAP)” poiché trattasi di errore cartografico in quanto l’area non è stata oggetto di variante SUAP;



B. Nelle tavole 1.2.B “tavola zonizzazione” e 2.C “Zone significative Vedelago” sia correttamente riportato il perimetro dell’ambito soggetto ad accordo ai sensi dell’art.6 della L.R.11/2004 identificato dal n°10;



MODIFICA



C. Siano recepiti nelle tavole di Piano i contenuti della prima variante al Piano di settore per la localizzazione di impianti di telefonia mobile nel territorio comunale, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale 32 del 3/07/2023 che al punto 5) del deliberato da atto "che le aree individuate dalla presente Variante al Piano verranno puntualmente rilevate e cartografate nel Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 41 delle N.T.A. del P.A.T."; a tale scopo si fornisce la tavola 5 "Zonizzazione -progetto" della variante di cui si tratta in formato shape-file.

MODIFICA

Il piano è stato integrato nelle cartografie di PI

5 ALLEGATI

ALLEGATO A



COMUNE DI VEDELAGO

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 23/01/2023

Oggetto	ADOZIONE SESTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VEDELAGO AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R.11/2004.
---------	--

L'anno **2023** addì **23** del mese di **Gennaio** alle ore **20.50** si è riunito il Consiglio Comunale, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, in sessione straordinaria,

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, a seguito di appello nominale, risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

NOMINATIVO	QUALIFICA	PRESENZA
Andretta Cristina	Sindaco	SI
Reginato Elisa	Consigliere	SI
Camillo Alessia	Consigliere	SI
Parin Sabina	Consigliere	SI
Guidolin Alessia	Consigliere	NO
Soligo Daniele	Consigliere	SI
Ballan Luca	Consigliere	SI
Franco Renzo	Consigliere	SI
Bordignon Michele	Consigliere	SI
Cavasin Nicola	Consigliere	NO
Laner Francesca	Consigliere	SI
Bresolin Alberto	Consigliere	SI
Bordignon Oscar	Consigliere	SI
Vettoretto Antonietta	Consigliere	SI
Pastro Cristian	Consigliere	SI
Squizzato Sergio	Consigliere	SI
Cavarzan Mosè	Consigliere	SI

Risultano presenti e rispettivamente assenti gli Assessori:

Nominativo	Presente
Perin Marco	SI
Braccio Denisse Edith	SI
Nicoletti Roberto	SI
Marin Giorgio	SI
Ceccato Fabio	SI

Partecipa il segretario comunale **De Valerio Elena**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Soligo Daniele** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, con l'assistenza degli scrutatori: Reginato Elisa, Laner Francesca, Franco Renzo

OGGETTO: ADOZIONE SESTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VEDELAGO AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R.11/2004.

In apertura di seduta il Sindaco Andretta Cristina presenta n. 3 Emendamenti, che da una prima lettura, godono di valutazione favorevole da parte del Segretario, come disposto dall'art. 44, comma 2 del vigente Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale.

1° Emendamento:

"Si propone lo stralcio della previsione urbanistica conseguente alla richiesta di trasformazione presentata dai sigg.ri Cavasin Nicola e Cavasin Martina (istanza n.3)".

Si procede alla votazione del 1° emendamento resa in forma palese con il seguente esito:

-consiglieri presenti n.	15
-consiglieri votanti n.	15
-consiglieri favorevoli n.	11
-consiglieri astenuti n.	4 (Pastro, Cavarzan ,Vettoreto, Bordignon O.)
-consiglieri contrari n.	0

2° Emendamento:

"Si propone lo stralcio delle previsioni urbanistiche introdotte a seguito della richiesta della sig.ra Ballan Sara ed il ripristino sulle aree interessate da tale richiesta delle vigenti previsioni urbanistiche (istanza n. 57).

Il Consigliere Squizzato Sergio chiede la sospensione della seduta per 1 minuto. Alle ore 20.57 escono dall'aula i Consiglieri: Squizzato, Bordignon O., Vettoreto, Cavarzan, Franco, Pastro .

Alle ore 21,02 rientrano i Consiglieri: Squizzato, Bordignon O., Vettoreto, Cavarzan, Franco, Pastro

Il Responsabile del Settore Urbanistica dott. Tombolato Filippo espone i contenuti degli emendamenti ed esprime parere favorevole chiarendo che non c'è nessuna trasformazione urbanistica del territorio e si torna pertanto allo stato previgente

Si procede nuovamente, su richiesta del Consigliere Bordignon Oscar alla votazione del 1° Emendamento: "Si propone lo stralcio della previsione urbanistica conseguente alla richiesta di trasformazione presentata dai sigg.ri Cavasin Nicola e Cavasin Martina (istanza n.3)", poiché la minoranza non aveva ben compreso l'istanza.

La votazione resa in forma palese ha il seguente esito:

-consiglieri presenti n.	15
-consiglieri votanti n.	15
-consiglieri favorevoli n.	15 (votazione unanime)
-consiglieri astenuti n.	0
-consiglieri contrari n.	0

All'esito di tale votazione il primo emendamento risulta approvato.

2° Emendamento: "Si propone lo stralcio delle previsioni urbanistiche introdotte a seguito della richiesta della sig.ra Ballan Sara ed il ripristino sulle aree interessate da tale richiesta delle vigenti previsioni urbanistiche (istanza n. 57).

Esce dall'aula il Consigliere Ballan Luca che non partecipa né alla discussione né alla votazione del secondo emendamento.

La votazione resa in forma palese ha il seguente esito:

-consiglieri presenti n.	14
-consiglieri votanti n.	14
-consiglieri favorevoli n.	14 (votazione unanime)
-consiglieri astenuti n.	0
-consiglieri contrari n.	0

All'esito di tale votazione il secondo emendamento risulta approvato.

Rientra in aula il Consigliere Ballan Luca e si procede con il 3° emendamento:

"Si propone lo stralcio della modifica urbanistica concernente nell'eliminazione della capacità edificatoria della scheda bonus 503 presentata dal sig. Reginato Sergio (istanza n. 197)".

Esce dall'aula il Consigliere Reginato Elisa che non partecipa né alla discussione né alla votazione del secondo emendamento.

Si procede alla votazione del terzo emendamento resa in forma palese con il seguente esito:

La votazione resa in forma palese ha il seguente esito:

-consiglieri presenti n.	14
-consiglieri votanti n.	14
-consiglieri favorevoli n.	14 (votazione unanime)
-consiglieri astenuti n.	0
-consiglieri contrari n.	0

All'esito di tale votazione il terzo emendamento risulta approvato.

Rientra, quindi, in aula il Consigliere Reginato Elisa.

I Consiglieri Squizzato Sergio e Cavarzan Mosè propongono un primo emendamento.

L'emendamento riporta il seguente titolo: "Emendamento relativo allo stralcio di una istanza riguardante la sesta variante del Piano degli interventi del comune di Veduggio". (relativo alla istanza n. 179) e viene letto al Consiglio dal Consigliere Squizzato Sergio e posto in allegato al presente atto (Allegato emendamento Squizzato n.1)

il Segretario generale dott.ssa Elena De Valerio esprime una valutazione favorevole sulla presentazione dell'emendamento, come disposto dall'art. 44, comma 2 del vigente Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Responsabile del Settore Urbanistica dott. Tombolato Filippo esprime parere tecnico favorevole sul primo emendamento proposto.

Sull'emendamento presentato dai Consiglieri Squizzato Sergio e Cavarzan Mosè si procede alla votazione resa in forma palese con il seguente esito:

-consiglieri presenti n.	15
-consiglieri votanti n.	15
-consiglieri favorevoli n.	6 (Franco, Squizzato, Cavarzan, Pastro, Bordignon O., Vettoretto)
-consiglieri astenuti n.	0
-consiglieri contrari n.	9.

L'emendamento presentato dai Consiglieri Squizzato Sergio e Cavarzan Mosè dal titolo "Emendamento relativo allo stralcio di una istanza riguardante la sesta variante del Piano degli interventi del comune di Vedelago". (relativo alla istanza n. 179) risulta NON approvato.

I Consiglieri Squizzato Sergio e Cavarzan Mosè propongono un secondo emendamento. L'emendamento riporta il seguente titolo: "Emendamento relativo allo stralcio della sesta variante del Piano degli Interventi del comune di Vedelago". (relativo all'istanza n. 73). (Allegato - Emendamento Squizzato n.2) e viene letto al Consiglio dal Consigliere Squizzato Sergio e posto in allegato al presente atto.

il Segretario generale dott.ssa Elena De Valerio esprime una valutazione favorevole sulla presentazione dell'emendamento, come disposto dall'art. 44, comma 2 del vigente Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Responsabile del Settore Urbanistica dott. Tombolato Filippo esprime parere tecnico favorevole sul secondo emendamento proposto.

Sull'emendamento presentato dai Consiglieri Squizzato Sergio e Cavarzan Mosè si procede alla votazione resa in forma palese con il seguente esito:

-consiglieri presenti n.	15
-consiglieri votanti n.	15
-consiglieri favorevoli n.	6 (Franco, Squizzato, Cavarzan, Pastro, Bordignon O., Vettoretto)
-consiglieri astenuti n.	0
-consiglieri contrari n.	9.

L'emendamento presentato dai Consiglieri Squizzato Sergio dal titolo "Emendamento relativo allo stralcio di una istanza riguardante la sesta variante del Piano degli interventi del comune di Vedelago". (relativo alla istanza n. 73) risulta NON approvato.

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti dall'art 78 del D.Lgs 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, al comma 2, che *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti nominativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*.

Preso atto della manifestata incompatibilità da parte del consigliere Francesca Laner, il Presidente comunica che si procederà mediante votazioni separate e frazionate per singole zone di territorio comunale ovvero per elaborati separati al fine di garantire il rispetto del predetto art.78 e nel contempo di garantire al Consigliere avente obbligo di astensione di poter comunque votare le parti del Piano degli Interventi per le quali non risulta incompatibile.

Il Consigliere Francesca Laner lascia l'aula

Il Consigliere Bordignon Oscar dichiara di voler presentare un Ordine del Giorno. Il Consigliere Bordignon Oscar quindi legge e consegna al Segretario Comunale l'Ordine del giorno. Il Segretario

conferma che lo stesso verrà protocollato in serata e passato al Presidente del Consiglio per la valutazione dell'iscrizione all'ODG del prossimo consiglio comunale.

La relazione dell'Assessore all'urbanistica Giorgio Marin, viene data per letta poiché già riportata nelle precedenti sedute.

In corso di discussione intervengono i Consiglieri Bordignon Oscar e Squizzato Sergio, l'Assessore Giorgio Marin e il Sindaco Andretta Cristina i cui interventi sono registrati su supporto magnetico, pubblicato sul sito del Comune, la cui trascrizione viene allegata alla presente deliberazione; (Allegato Verbale discussione)

Su richiesta del Consigliere Squizzato Sergio la seduta viene sospesa alle ore 21.44 e i Consiglieri Squizzato, Bordignon O., Vettoreto, Pastro, Franco e Cavarzan escono dall'aula.

Alle ore 21.47 i Consiglieri uscenti rientrano in aula e la seduta riprende.

Ultimata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Vedelago

- è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato a seguito del consenso unanime della conferenza dei servizi del 29.07.2011 successivamente ratificata dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n°236 in data 19/09/2011 ed adeguato ai contenuti della L.R.14/2017 e della D.G.R.668/2018;
- con deliberazione del consiglio comunale n°15 del 12.05.2014 è stata approvata la prima variante generale al piano degli interventi riguardante l'intero territorio comunale la quale ha dato concreta applicazione alle scelte di carattere strategico definite nel Piano di Assetto del Territorio in vigore dal 12 Novembre 2011, successivamente oggetto di varianti parziali con le quali fra l'altro si è provveduto all'inserimento puntuale di specifiche opere pubbliche tra le quali piste ciclabili e il nuovo plesso scolastico Vedelago Sud, a modifiche puntuali delle norme tecniche operative e all'adeguamento alla normativa regionale in materia di consumo di suolo (Legge regionale 06 giugno 2017, n. 14) ed al recepimento del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni ed Enti Locali il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896;

DATO ATTO che:

- la Regione Veneto ha promosso un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica, ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali, mirata a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, con l'obiettivo di azzerarlo entro il 2050;
- il concetto di "consumo di suolo" costituisce il nuovo parametro di dimensionamento dei Piani Urbanistici Strutturali precedentemente basati sul criterio della "Superficie Agricola Utilizzabile" (SAU);
- Contenere il consumo di suolo significa porre in essere interventi di Riqualificazione edilizia, ambientale ed urbana, riuso del patrimonio immobiliare esistente e recupero delle aree dismesse;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale, ha ritenuto - nell'ottica degli obiettivi previsti dalla normativa sopracitata, di procedere alla verifica dell'attuabilità delle previsioni sino ad ora introdotte nel Piano degli Interventi e nell'inserimento di specifiche previsioni finalizzate alla riqualificazione urbana ed al recupero del patrimonio edilizio esistente nonché all'inserimento di nuove previsioni urbanistiche a risposte delle esigenze abitative manifestate dal territorio - provvedere nel corso del 2020 alla redazione di una variante al vigente strumento urbanistico con forme e contenuti adeguati alla LR. 11/2004 ed al PAT approvato;

PRESO ATTO che nella seduta di Consiglio Comunale del 26 maggio 2020 è stato illustrato il Documento del Sindaco, di cui all'art 18 della L R 23 aprile 2004, n 11 in ordine alla

redazione della presente variante al vigente Piano degli interventi del Comune di Vedelago con particolare riferimento agli obiettivi programmatici prioritari dell'Amministrazione comunale;

DATO ATTO che la fase di consultazione, partecipazione e concertazione relativa alla redazione della presente variante al piano degli interventi si è svolta mediante deposito del Documento Programmatico all'albo pretorio e nel sito internet comunale e mediante avvisi alla cittadinanza dell'avvenuto deposito nonché mediante la messa a disposizione dei cittadini di apposita modulistica per la presentazione di richieste e contributi collaborativi inerenti la variante;

DATO ATTO altresì che:

- Il Comune di Vedelago è classificato in zona sismica 2 in base alla D.R.G.244/2021 e rientra nella mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM 3519/2006, con valori di accelerazione massima attesa al suolo compresi tra 0.125 e 0.2 g;
- Il territorio comunale rientra altresì nell'elenco di cui all'Allegato B della D.G.R. 1572/2013 e dell'Allegato B della D.G.R. 1381/2021 in base ai quali ogni strumento urbanistico deve essere dotato di uno studio di Microzonazione Sismica redatto secondo specifiche linee guida regionali ed esteso a tutte le parti di interesse urbanistico del territorio comunale;
- Gli studi di Microzonazione Sismica devono essere realizzati in fase di predisposizione dei primi strumenti urbanistici generali (PAT e PI) o prime loro varianti e devono essere approvati in fase di adozione degli stessi;
- Il comune di Vedelago è dotato di uno studio di Microzonazione Sismica di 1° livello, valutato conforme alle disposizioni degli ICMS della Commissione Tecnica per la microzonazione sismica con parere della Regione veneto n.230025 del 12/06/2017;
- Relativamente agli approfondimenti di 2° e 3° livello, il comune di Vedelago è provvisto di uno studio di Microzonazione Sismica di 2° livello parziale, realizzato per le aree stabili suscettibili di amplificazione sismica per il solo effetto litologico, mentre non risultano esaminati al 2° e 3° livello il settore meridionale del territorio, interessato da instabilità per liquefazione, né gli ambiti individuati come suscettibili di instabilità per cedimento differenziale; il Comune di Vedelago non è pertanto, allo stato, dotato di studi sismici conformi alle disposizioni delle DGR 1572/2013 e DGR 899/2019;

CONSIDERATO che si è reso pertanto necessario provvedere ad integrare gli studi di Microzonazione Sismica già esistenti estendendoli a tutte le parti di territorio comunale di interesse urbanistico, come definito dalla DGR 899/2019;

DATO ATTO che, preliminarmente alla adozione della presente variante al Piano degli Interventi, sono state prodotti i seguenti studi specialistici:

- Valutazione di compatibilità idraulica, in ordine alle trasformazioni urbanistiche nello stesso contenute, ai sensi della DGR 2948 del 06/10/2009, nonché in applicazione delle indicazioni/prescrizioni del PAT;
- Relazione Geologica e Sismica redatta in conformità a quanto contenuto nell'Allegato A della DGR n.899 del 28 luglio 2019;
- Studi di Microzonazione Sismica, livelli 2 e 3, del Territorio Comunale estesi a tutte le parti di territorio comunale di interesse urbanistico, in conformità con quanto previsto dalla DGR 1572/2013 e dalla DGR 899/2019.

DATO ATTO che relativamente alla presente variante al Piano degli Interventi sono stati richiesti al Genio Civile di Treviso ed ai consorzi di Bonifica Interessati i pareri sulla Valutazione di Compatibilità idraulica, ai sensi della DGRV 1322 del 10/05/2006 nonché sulle relazioni e studi in materia sismica;

DATO ATTO inoltre che è stato richiesto all'ULSS N. 2 il parere ai sensi del T.U. delle leggi sanitarie sulla variante di cui si tratta;

DATO ATTO inoltre che preliminarmente all'adozione della variante al Piano degli Interventi di cui si tratta si è provveduto alla pubblicazione della stessa e dello schema/proposta del relativo provvedimento di adozione nel sito internet del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art.39 del D.Lgs.33/2013;

VISTI i seguenti elaborati costituenti la variante al Piano degli Interventi, redatti in formato digitale dalla società AGRI.TE.CO. S.c. di Marghera (VE), depositati in data 18/11/2022 prot. 28079 ed in data 19/12/2022 prot.30554 che sostituiscono quelli del Piano degli Interventi vigente:

- Relazione Programmatica
- Norme Tecniche Operative
- Regolamento Edilizio
- Tavv. 1.1 "Carta dei vincoli" A,B,C in scala 1:5.000
- Tavv. 1.2 "Carta della zonizzazione" A,B,C in scala 1:5.000
- Tavv. 2 "Zone significative" A,B,C,D,E,F,G in scala 1:2.000
- Tavv. 3 "Centri storici" A,B,C,D,E,F,G,H in scala 1:1000
- Tav.4 "Carta del consumo di suolo"
- Allegato A "Nuclei di edificazione diffusa ed Aree di Riconversione Riqualficazione"
- Allegato B "Ambiti oggetto di accordo Art. 6 L.R.11/2004"
- Allegato C "Verifica del dimensionamento"

e dalle seguenti relazioni specialistiche:

- Valutazione di Compatibilità Idraulica redatta dall'Ing. Loris Lovo di Padova, depositata in data 17/11/2022 al prot.27998;
- Studio completo di Microzonazione Sismica redatto dal Dott. Geologo Dario Barazzuol della Società ALPIGEO di Belluno ai sensi delle DGRV 1572/2013, 899/2019 e 1381/2021, depositato in data 18/11/2022 al prot.28115;
- Relazione specialistica Geologica e sismica redatta dal Dott. Geologo Dario Barazzuol di Pieve di Soligo e depositata in data 18/11/2022 al prot.28115;

RITENUTO pertanto di procedere all'adozione della sesta variante al Piano degli Interventi del Comune di Veduggio, con le procedure di cui all'art. 18 comma 2 e seguenti della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11:

2. *Il piano degli interventi è adottato e approvato dal consiglio comunale. L'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati.*
3. *Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.*
4. *Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.*
5. *Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*
- 5 bis. *Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano. (36)*
6. *Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune. (37)*

DATO ATTO che dalla data di adozione della presente variante al Piano degli Interventi e fino alla sua approvazione, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni e che il presente Piano sostituirà quello vigente per le parti modificate e/o sostituite, a tutti gli effetti, dalla data di definitiva approvazione ed

entrata in vigore, ossia il 16° giorno successivo alla prescritta pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune, come previsto dall' 18 comma 6 della L.R. 11/2004;

RICHIAMATO l'articolo 78, commi 2 e 4, del decreto legislativo 267/2000 il quale dispone:

"78. Doveri e condizione giuridica.

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

PRECISATO che la giurisprudenza ha ritenuto legittima l'approvazione dello strumento urbanistico per parti separate, con l'astensione per ciascuna di esse di coloro che in concreto vi abbiano interesse, purché a ciò segua una votazione finale dell'intero strumento. In tale ipotesi, in quest'ultima votazione, non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto. (Consiglio di Stato, sez. IV, 16 giugno 2001 L. n. 3663; T.A.R. Veneto. Sez. I, 6 agosto 2003, n. 4159);

PRESO ATTO che, accertata la manifestata incompatibilità da parte del Consigliere Francesca Laner, si procede mediante votazioni separate e frazionate per elaborati separati o gruppi di elaborati al fine di garantire il rispetto del predetto art.78 e nel contempo di garantire al consigliere avente l'obbligo di astensione di poter comunque votare le parti del Piano degli Interventi per le quali non risultano incompatibili. Si procede infine alla votazione finale in unica soluzione della sesta variante al Piano degli Interventi del Comune di Veduggio;

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017 n. 14 e s.mm.ii;

VISTO l'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.mm.ii;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 del 08/10/2004, riguardante atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 - Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 - Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1400 del 29/08/2017 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 49 e 147.bis, comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni, sono stati rilasciati i pareri preventivi di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa da parte del Responsabile del Settore Urbanistica e Sport e di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

A seguito dell'approvazione degli emendamenti 1,2 e 3, presentati dal Sindaco Andretta Cristina, il Presidente del Consiglio dispone di procedere a tre distinte votazioni sugli elaborati relativi alla

Sesta variante al Piano degli Interventi del Comune di Vedelago con le modifiche apportate dalla votazione dei tre Emendamenti predetti.

Si procede alla votazione relativa ai seguenti elaborati.
Il Consigliere Laner Francesca non è in aula.

- Tavv. 1.2 "Carta della zonizzazione" A, B, in scala 1:5.000
- Tavv. 2 "Zone significative" D in scala 1:2.000
- Norme Tecniche Operative.

Resa in forma palese con il seguente esito:

-consiglieri presenti n.	14
-consiglieri votanti n.	14
-consiglieri astenuti n.	6 (Franco, Bordignon O, Vettoreto, Pastro, Cavarzan, Squizzato)
-voti favorevoli n.	8
-voti contrati n.	0.

Rientra il Consigliere Francesca Laner e si procede alla votazione relativa ai seguenti elaborati:

- Tavv. 1.1 "Carta dei vincoli" A,B,C in scala 1:5.000
- Tavv. 1.2 "Carta della zonizzazione" C in scala 1:5.000
- Tavv. 2 "Zone significative" A,B,C,E,F,G in scala 1:2.000
- Tavv. 3 "Centri storici" A,B,C,D,E,F,G,H in scala 1:1000
- Allegato A "Nuclei di edificazione diffusa ed Aree di Riconversione Riqualficazione"
- Relazione Programmatica
- Regolamento Edilizio
- Tav.4 "Carta del consumo di suolo"
- Allegato B "Ambiti oggetto di accordo Art. 6 L.R.11/2004"
- Allegato C "Verifica del dimensionamento"
- Valutazione di Compatibilità Idraulica;
- Studio completo di Microzonazione Sismica redatto ai sensi delle DGRV 1572/2013, 899/2019 e 1381/2021;
- Relazione specialistica Geologica e sismica.

resa in forma palese con il seguente esito:

-consiglieri presenti n.	15
-consiglieri votanti n.	15
-consiglieri astenuti n.	6 (Franco, Bordignon O., Vettoreto, Pastro, Cavarzan, Squizzato)
-voti favorevoli n.	9
-voti contrati n.	0.

Ultimata la votazione per singoli elaborati o gruppi di elaborati della variante si procede con la votazione finale dell'intero strumento urbanistico - nella quale non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione degli amministratori in conflitto. (Vedasi sentenze Consiglio di Stato, sez. IV, 16 giugno 20011 L, n. 3663; T.A.R. Veneto. Sez. I, 6 agosto 2003, n. 4159) - resa in forma palese con il seguente esito:

-consiglieri presenti: n.	15
-consiglieri votanti n	15
-consiglieri astenuti: n.	6 (Franco, Bordignon O., Vettoreto, Pastro, Cavarzan, Squizzato)
-voti favorevoli: n.	9
-voti contrari: n.	0

Terminata la votazione della Variante n. 6 al Piano degli Interventi, come modificata dagli Emendamenti proposti dal Sindaco Andretta Cristina

DELIBERA

- 1) di approvare gli studi di Microzonazione Sismica, livelli 2 e 3, del Territorio Comunale - completamento ed integrazione dei livelli 2 e 3 - del Territorio Comunale, estesi a tutte le parti di territorio comunale di interesse urbanistico, in conformità con quanto previsto dalla DGR 1572/2013 e dalla DGR 899/2019 redatti dal Dott. Geologo Dario Barazzuol della Società ALPIGEO di Belluno ai sensi delle DGRV 1572/2013, 899/2019 e 1381/2021, depositati in data 18/11/2022 al prot.28115;
- 2) di adottare, ai sensi dell'articolo 18, comma 8, della legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004, la sesta variante al Piano degli interventi del comune di Veduggio, redatta dallo studio AGRI.TE.CO. S.c. di Marghera (VE), composta dai seguenti elaborati digitali depositati in data 18/11/2022 prot. 28079 ed in data 19/12/2022 prot.30554:
 - Relazione Programmatica
 - Norme Tecniche Operative
 - Regolamento Edilizio
 - Tavv. 1.1 "Carta dei vincoli" A,B,C in scala 1:5.000
 - Tavv. 1.2 "Carta della zonizzazione" A,B,C in scala 1:5.000
 - Tavv. 2 "Zone significative" A,B,C,D,E,F,G in scala 1:2.000
 - Tavv. 3 "Centri storici" A,B,C,D,E,F,G,H in scala 1:1000
 - Tav.4 "Carta del consumo di suolo"
 - Allegato A "Nuclei di edificazione diffusa ed Aree di Riconversione Riqualficazione"
 - Allegato B "Ambiti oggetto di accordo Art. 6 L.R.11/2004"
 - Allegato C "Verifica del dimensionamento"e dalle seguenti relazioni specialistiche:
 - Valutazione di Compatibilità Idraulica redatta dall'Ing. Loris Lovo di Padova, depositata in data 17/11/2022 al prot.27998;
 - Relazione specialistica Geologica e sismica redatta dal Dott. Geologo Dario Barazzuol di Pieve di Soligo e depositata in data 18/11/2022 al prot.28115;
- 2) di dare atto che le procedure di deposito, pubblicazione, partecipazione ed approvazione sono quelle stabilite all'art.18, c.3 della LR 11/2004, ovvero che entro 8 giorni dall'adozione, la variante al Piano degli Interventi è depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- 3) di dare atto che dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito web comunale;
- 4) di dare atto che dalla data di adozione della presente variante al Piano degli Interventi saranno applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della Legge Regionale 11/04 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;
- 5) di dare atto che successivamente all'adozione della presente variante al Piano degli Interventi sarà attivata specifica procedura per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante medesima ai sensi del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii e della D.G.R. 545 del 9 maggio 2022;
- 6) di dare atto altresì che la variante al Piano degli Interventi sarà approvata dal Consiglio Comunale con le modalità di cui all'art. 18 della L.R. n. 11/2004;
- 7) di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica e Sport di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004, L.R. n. 14/2017 e s.m.i. e dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

8) di trasmettere il presente provvedimento e copia degli elaborati del piano adottato all'ufficio tributi per l'aggiornamento della banca dati contribuenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE separata, resa in forma palese con il seguente esito:

-consiglieri presenti: n. 15
-consiglieri votanti n. 15
-consiglieri astenuti: n. 6 (Franco, Bordignon O., Vettoretto, Pastro, Cavarzan, Squizzato)
-voti favorevoli: n. 9
-voti contrari: n. 0

DICHIARA il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

La seduta è chiusa alle ore 21.51



Pareri

Comune di Veduggio

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 2**

Ufficio Proponente: **Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica**

Oggetto: **ADOZIONE SESTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VEDELAGO AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R.11/2004.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **23/01/2023**

Il Responsabile di Settore
Filippo Tombolato

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **23/01/2023**

Responsabile del Servizio Finanziario
Martina Tronchin

Il presente verbale viene letto e sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE
SOLIGO DANIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
DE VALERIO ELENA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale.
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

DE VALERIO ELENA in data 30/01/2023
Daniele Soligo in data 30/01/2023